

Lettera aperta

PARROCCHIA «S. LORENZO - CATTEDRALE» - 91100 TRAPANI

Sito Internet: <http://www.cattedraletrapani.it> - Indirizzo e-mail: cattedrale@alice.it - C. F. 9307010617

Bonifico Bancario: Parrocchia S. Lorenzo Cattedrale Trapani «IT 71 V 02098 16409 000300663715» Unicredit - Corso Italia - Trapani

«Comitato Pro-Immigrati» della Parrocchia «S. Lorenzo» (Cattedrale) «IT10 V033 5901 6001 0000 0066 875» - Banca Prossima - Filiale: 05000 - Piazza Paolo Ferrari, 10 - Milano

C.C.P. 12117917 - TEL. 0923/23.362 - FAX 0923/544427

Pagina Facebook: Cattedrale San Lorenzo - Trapani



«ERO FORESTIERO E MI AVETE OSPITATO»

IMMIGRATI E RIFUGIATI: VERSO UN MONDO MIGLIORE

Carissimi,
ho avuto la gioia di incontrare Papa Francesco: l'8 luglio a Lampedusa e il 25 Novembre, nella concelebrazione, nella Cappella "S.Marta" in Vaticano.

In entrambe le occasioni il Papa ha parlato dell'immigrazione. Sono convinto che questa mia lettera sugli immigrati farà soffrire molti miei parrocchiani che vivono la disoccupazione e altri che non accettano l'immigrazione. Ma le parole del Vangelo e di Papa Francesco non si possono trascurare.

Non voglio entrare nel merito dell'enorme problema dell'immigrazione nel nostro Paese e della necessaria revisione delle leggi che la regolano. Desidero, invece, immaginare per un momento che l'immigrazione non rappresenti più un problema giuridico e organizzativo e che i bambini dei nuovi arrivati trovino posto nelle nostre strutture scolastiche e nelle nostre parrocchie. Non si tratterebbe più, allora, di accoglienza ma di integrazione, parola dai molti significati che può evocare sia scenari di adeguamento alla cultura dominante sia fruttuosi scambi tra individui portatori di idee, tradizioni e valori diversi.

L'integrazione avvantaggia la maggioranza, sulla base di una conoscenza reciproca di usi, abitudini, fedi religiose, che prescinda da qualsiasi pregiudizio e inviti a una scoperta gioiosa dell'altro.

L'integrazione non può prescindere dalla gioia.

(continua a pag. 2)



PAPA FRANCESCO

Evangelii gaudium
Esortazione apostolica



Una Chiesa più Missionaria
—
Prossimo Sinodo sulla Famiglia
—
Ordinazione di quattro nuovi presbiteri
pag. 3 - 4 - 5 - 6

Pellegrinaggio Diocesano a Siracusa (28/2/2014)
—
Vita della Comunità dal 20 ottobre ad oggi
pag. 8 - 9 - 10 - 11





Natale 2013 in Parrocchia
—
150 preti in Bulgaria
Pag. 12 - 13 - 14

XXV di Ordinazione Episcopale di Mons. F. Micciché
—
Marcia della Pace
—
Pellegrinaggio a Lourdes
pag. 15 - 16





Offri € 500,00 per la Laurentina
—
Guarentore
—
Camerale
—
Stazioni Guaresimali, Esercizi Spirituali e Via Crucis zonale
pag. 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23



SABATO 29 MARZO 2014
Ricorre il
XI ANNIVERSARIO DELL'ORDINAZIONE EPISCOPALE DEL NOSTRO PASTORE S.E. MONS. PIETRO MARIA FRAGNELLI

Si invitano i fedeli a partecipare alla Celebrazione Eucaristica che avrà luogo in Cattedrale alle ore 19.00.
Segue l'incontro del Vescovo con tutti i fidanzati che si sposteranno in questo anno.

Auguri al nostro Vescovo
Eccellenza! Il Signore la conservi, la sorregga, la consoli, ed errori con la grazia dello Spirito, i solchi sapientemente coltivati in questi 11 anni di Episcopato.
Con affetto, chiediamo la sua paterna benedizione.
La Comunità «S. Lorenzo - Cattedrale»



(dalla pag. 1)
 Mi auguro, cari parrochiani, che in voi l'immigrazione non susciti tristezza e razzismo, ma gioia. «Le nostre città – ha detto Papa Francesco – stanno sperimentando, come mai è avvenuto prima nella storia, processi di mutua interdipendenza e interazione a livello globale, che, se comprendono anche elementi problematici o negativi, hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della famiglia umana, non solo negli aspetti economici, ma anche in quelli politici e culturali. Ogni persona, del resto, appartiene all'umanità e condivide la speranza di un futuro migliore con l'intera famiglia dei popoli. Il fenomeno della mobilità umana emerge come "un segno dei tempi"».



Con questo pensiero, vi invito ad andare verso la Quaresima. Che sia una quaresima di carità, specialmente, come vuole Papa Francesco, verso gli immigrati.

E termino, anche con un appello ai fratelli immigrati che arrivano qui, con le parole di Papa Francesco: «Cari immigrati e rifugiati! Non perdetevi la speranza che anche a voi sia riservato un futuro più sicuro, che sui vostri sentieri possiate incontrare una mano tesa, che vi sia dato di sperimentare la solidarietà fraterna e il calore dell'amicizia! A tutti voi e a coloro che dedicano la loro vita e le loro energie al vostro fianco, assicuro la mia preghiera e imparto di cuore la Benedizione Apostolica».

Vi abbraccio e vi auguro una buona Quaresima,

il vostro Parroco Don Antonino Adragna

IN QUESTO 314° NUMERO

- ERO FORESTIERO E MI AVETE OSPITATO PAG. 1-2
- RIFUGIATI NEL MONDO: I DATI » 2
- UNA CHIESA PIÙ MISSIONARIA «EVANGELI GAUDIUM» » 3-4
- LETTERA DI NOMINA DI CONSULENTE DEI COLTIVATORI DIRETTI » 3
- DIALOGO DEL PAPA' NOSTRO CON IL TERRITORIO DELLA PARROCCHIA «S. LORENZO» » 4
- QUAL CHE RIFLESSIONE SUL PROSSIMO SINCRO SULLA FAMIGLIA » 5
- ORDINAZIONE DEI QUATTRO NUOVI PRESBITERI » 6
- UN BRIVIO SIA LITO A ZIA PASQUALINA E ZA ANTONIO » 7
- LETTERA A ZIO ALDO INCAGNONE - PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DELLE LACRIME » 7
- MESSAGGIO DEL NOSTRO VESCOVO NEL PELLEGRINAGGIO A SIRACUSA - I NUOVI ELETTI DELL'AZIONE CATECHISTICA DIOCESANA » 8
- SETTIMANA DELLA COMUNITA' (20-27/10/2013) » 8
- LAURIA DI TOMMASO PIAZZA (28/10/2013) » 9
- GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO » 9
- TRAPANI «MONOCALE» (16-17/11/2013) » 10
- DON BOCCO A TRAPANI (18-19/11/2013) » 10
- IL NATALE IN CATTEDRALE - FESTA DELLA FAMIGLIA (26/12/2013) » 11
- CENA COMUNITARIA (31/12/14) » 11
- NATALE 2013 » 12-13
- 150 PRETI DELLA SICILIA IN BULGARIA » 14
- SETTIMANA ECUMENICA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI (18-25/1/2014) » 14
- INCONTRO SULL'ECUMENISMO (24/1/2014) » 14
- XXV ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE EPISCOPALE DI S. E. MARE IN FRANCESCO MECCIA A MONTELEONE (24/1/2014) » 15
- MARCIA DELLA PACE (26/1/2014) » 15
- PELLEGRINAGGIO A LOURDES (8-12/2/2014) » 16
- DIE COMPLEANNE NINNI PRINZIVALLI E KRISTHANTHI PERERA » 17
- DURANTE LE QUARANTORE E DURANTE LA QUARESIMA PREGHIAMO PER TANTE MAMME E TANTI PA' CHE HANNO I FIGLI IN CIELO » 17
- OPPI ANCHE TU 500,00 EURO PER LA «LAURENTINA» » 18
- BLENCO DEI CENTO RENERGATORI DELLA «LAURENTINA» » 18
- S.O.S. «ORO LAURENTINA» DAL 17 FEBBRAIO AL 22 GIUGNO 2014: SANTE QUARANTORE - CALENDARIO DEL CULTO EDUCATIVO PROLONGATO » 19
- GIORNATA PRO SEMINARIO » 19
- ITINERARIO DI FEDE CON «IL GIORNO DEL SIGNORE» NELL'ANNO LITURGICO CALENDARIO DIOCESANO ZONALE IN TERRA SICILIANA E PARROCCHIALE (DAL 25 FEBBRAIO AL 4 MARZO 2014) » 20
- PRESENTAZIONE DEL VOLUME «QUARESIMA DEI FANULLONI» (27/2/2014) » 20
- GITA AL CARNEVALE DI ACIREALE (2/3/2014) » 20
- CARNEVALE IN PARROCCHIA - LETTERA DI BENEDETTINA » 20
- NATALE 2013 » 21
- LA QUARESIMA IN CATTEDRALE - STACCHI QUARESIMALI 2014 » 21
- ESERCIZI SPIRITUALI PER IL POPOLO IN CATTEDRALE » 21
- VIA CRUCIS ZONALE (10 APRILE 2014) » 21
- LA CONFESIONE » 21
- QUARESIMA DI CARITA' (DAL 3 MARZO AL 15 APRILE 2014) » 22
- IL VESCOVO » 22
- DISTRIBUZIONE DEI CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF 2014 » 23
- PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA (26-27 AGOSTO 2014) » 24
- TRE MOMENTI NELLE PELLEGRINAGGIO A LOURDES. ORDINAZIONE DI QUATTRO SACERDOTI NOVELLI. FESTA DELLA COMUNITA' «S. LORENZO» » 24

RIFUGIATI NEL MONDO: I DATI

I migranti forzati sono un popolo immenso, che aumenta anno dopo anno. L'Alto commissariato dell'ONU calcola in 45 milioni il numero dei rifugiati nel mondo.

Di fronte a emergenze che diventano rapidamente catastrofi umanitarie (Siria, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana, Mali, Sudan e Sud Sudan), i sistemi di protezione appaiono sempre più fragili e incerti.

In Siria la situazione si è fatta oltremodo grave: sono più di 2 milioni i rifugiati in fuga dal Paese. Quasi la metà di loro è formata da bambini e la maggior parte ha meno di 11 anni. Molti sono scappati in Libano, Giordania, Turchia, Iraq ed Egitto, ma cresce il numero di siriani che cerca protezione in Nord Africa ed Europa. Più della metà dei rifugiati nel mondo vive nelle baraccopoli delle grandi metropoli: Bangkok, Amman, Nairobi, ma anche Londra e Roma. Chi fugge da guerre e persecuzioni cerca nell'anonimato della città una seconda occasione.

Ma che tipo di protezione trovano i rifugiati in una metropoli?

Ignorati e non accolti, spesso conoscono esclusione, marginalizzazione e profonda solitudine. Nuovi e vecchi conflitti hanno contribuito all'aumento dell'8 per cento del numero di domande d'asilo presentate nei Paesi industrializzati durante il 2012. Nell'UE le domande d'asilo sono state 332 mila (302 mila nel 2011). Le persone che hanno chiesto asilo in Europa provenivano soprattutto da Afghanistan, Siria, Russia, Pakistan e Serbia. Circa un quarto delle richieste esaminate nel 2012 ha avuto esito positivo: al 14 per cento è stato riconosciuto lo status di rifugiato, al 10 per cento la protezione sussidiaria e al 2 per cento il permesso di soggiorno per motivi umanitari.

Dall'inizio dell'anno 2013 sulle coste italiane sono sbarcati 35.085 migranti. Di questi, quasi tre su quattro avevano diritto a protezione. In generale, circa 25 mila persone sono state salvate in mare. Secondo gli ultimi dati diffusi dal Viminale, 9.805 sono siriani, 8.843 eritrei, 3.140 somali, 879 afgani e 1.058 provenienti dal Mali.



UNA CHIESA PIÙ MISSIONARIA!

E' L'INVITO DI PAPA FRANCESCO NELL'ESORTAZIONE APOSTOLICA "EVANGELII GAUDIUM"

"La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù". Così Papa Francesco inizia l'Esortazione apostolica, a chiusura dell'Anno della fede, sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale.

Gesù aspetta sempre che l'uomo smarrito di oggi torni a Lui e lo accoglie col suo perdono. Dice il Papa: "Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia". Dio chiama i fedeli a collaborare con Lui nel suo piano di salvezza. L'attività missionaria "rappresenta, ancor oggi, la massima sfida per la Chiesa" (EG 15).

L'evangelizzazione obbedisce al mandato missionario di Gesù: "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato" (EG 19; Mt 28, 19-20).

Il Signore, dunque, ci invita a "uscire", come avvenne per Abramo, Mosè e Geremia, per portare a tutti la sua Parola; essa "ha in sé una potenzialità che non possiamo prevedere..." (EG 22).

Lo scopo principale di ogni rinnovamento nella Chiesa è la missione. E il Papa invita a essere creativi in questo compito, individuando nuove strade, obiettivi, metodi e stili, avendo chiaro il nucleo fondamentale dell'annuncio che è "la bellezza dell'amore salvifico di Dio, manifestato in Gesù Cristo morto e risorto" (EG 36). Il Papa invita ancora a studiare i segni dei tempi per discernere ciò che è buono. Perciò vanno considerate le sfide del mondo attuale: una economia dell'esclusione e della iniquità; la nuova idolatria del denaro e il suo governo; l'iniquità che genera violenza. Poi vi sono le sfide culturali: gli attacchi alla libertà religiosa, le persecuzioni dei cristiani, il deterioramento delle radici culturali, la proliferazione di nuovi movimenti religiosi, il relativismo morale, la deformazione



etica, l'indebolimento del senso del peccato, la crisi della famiglia e, infine, le sfide relative all'inculturazione della fede.

Il Papa afferma: "Sento una gratitudine immensa per l'impegno di tutti coloro che lavorano nella Chiesa" (EG 76), e riflette sulle sfide che anch'essi devono affrontare. Tra i mali cita l'individualismo, la crisi d'identità e il calo del fervore, che spesso la cultura mediatica favorisce. E Papa Francesco puntualizza: "I mali del nostro mondo - e quelli della Chiesa - non dovrebbero essere scuse per ridurre il nostro impegno e il nostro fervore" (EG 84). Bisogna essere più fiduciosi, sapendo che il Signore ci sostiene nel compito che portiamo avanti.

Il Papa cita pure la "desertificazione" spirituale, frutto di una società che esclude Dio e le proprie radici cristiane. Eppure in questo "deserto" gli operatori devono imbattersi. L'importante è non chiudersi in se stessi e rispondere alla sete di Dio che vi è in molta gente. Non vanno trascurate neppure le forme di religiosità popolare, che scaturiscono dal tessuto proprio di ogni cultura. Un'altra sfida per gli operatori è la "mondanità spirituale" che si nasconde dietro apparenze di religiosità e persino di amore alla Chiesa e che cerca il proprio benessere personale. Questo male alimenta lo spirito di contesa fra i cristiani oppure la tentazione dell'invidia.

Papa Francesco specifica, inoltre, l'impegno e il ruolo dei laici, della donna, dei giovani e di quelli che scelgono il sacerdozio, e degli anziani.

(continua a pag. 4)



Al Rev.mo Mons. Antonino Adragna, Pace e gioia nel Signore.

La Coldiretti ispira la propria azione alla storia e ai principi della scuola cristiano-sociale (Art. 1. Statuto), garantisce la tutela ed incentiva lo sviluppo - anche attraverso la promozione di adeguate politiche sociali - della persona e della sua professionalità, considerando il ruolo che la famiglia e i valori di solidarietà sociale rappresentano nella Società.

Nella nostra Provincia di Trapani ha svolto il ruolo di C.E. per lunghi anni il Rev.do Don Michele Di Stefano, venuto a mancare il 26 febbraio 2013;

Ora, dovendosi provvedere alla nomina di un nuovo Consigliere ecclesiastico della Coldiretti che insiste sul territorio della Provincia di Trapani, con il consenso del Vescovo di Mazara del Vallo, Mons. Domenico Mogavero,

NOMINO

Te Rev.mo Mons. Antonino Adragna
Consigliere Ecclesiastico della Coldiretti della Provincia di Trapani

a decorrere dal 1° febbraio 2014.

Sarà tua cura promuovere la crescita spirituale ed alimentare la vita cristiana degli associati con itinerari di ascolto della Parola di Dio, orientando l'associazione nell'appartenenza alla Chiesa, alla sua vita e alla sua missione.
Dato in Trapani, 23.01.2014.

+ Pietro M. Frangelli
+ Pietro Maria Frangelli
Vescovo

(continua a pag. 10)

Dice il Papa: "Non vi può essere una vera evangelizzazione senza l'esplicita proclamazione che Gesù è il Signore" (EG 110).

La Chiesa, più che una istituzione gerarchica, è un popolo in cammino verso Dio e collabora come strumento della grazia divina, secondo le varietà culturali, nell'armonia che genera l'unico Spirito. "In virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato un discepolo missionario" (EG120). Chiunque ha incontrato Cristo non può fare a meno di annunciare a persone di ambiti diversi, con modalità molteplici, secondo il carisma ricevuto che si sviluppa nella comunione ecclesiale.

Il Papa dedica pure un'attenzione particolare all'omelia, preparata dai Pastori, all'interno di una celebrazione liturgica. Nell'omelia è Dio che vuole incontrare il suo popolo attraverso il predicatore; perciò "non può essere uno spettacolo di intrattenimento" (EG 138); di conseguenza deve essere breve ed evitare di sembrare una conferenza o una lezione, in modo che tutta la celebrazione abbia un giusto equilibrio.

L'evangelizzazione ha anche una dimensione sociale, in quanto "rende presente nel mondo il Regno di Dio" (EG 176). Per tutte le questioni sociali, il Papa raccomanda vivamente lo studio del Compendio della Dottrina sociale della Chiesa.

E' viva la preoccupazione della Chiesa "per lo sviluppo integrale dei più abbandonati della società" (EG 186).

Bisogna ripetere che "i più favoriti devono rinunciare ad alcuni dei loro diritti per mettere con maggiore liberalità i loro beni a servizio degli altri" (EG 190). Il che non riguarda solo il cibo, ma anche l'educazio-

ne, l'accesso all'assistenza sanitaria, il lavoro, il giusto salario.

"Nel cuore di Dio c'è un posto preferenziale per i poveri, tanto che Egli stesso si fece povero" (EG 197). Ad essi, come anche per i più fragili della società: i senza tetto, i tossicodipendenti, i rifugiati, i popoli indigeni, gli anziani sempre più soli e abbandonati, va rivolta, oltre la cura materiale, anche quella spirituale. Essi hanno bisogno di Dio e anche a loro si deve portare la proposta della fede e dei Sacramenti.

Il Papa ha poi preso in considerazione il problema della pace e del dialogo sociale.

La pace, scrive, non è solo assenza di guerra, ma è una condizione che ha come base la giustizia fra gli uomini.

Per costruire la pace, il Papa delinea quattro principi:

- 1° Il tempo è superiore allo spazio: bisogna lavorare senza l'ossessione dei risultati immediati.
- 2° Accettare e superare il conflitto con la solidarietà, portando la pace di Cristo.
- 3° La realtà è più importante dell'idea. I ragionamenti non possono restare nel mondo delle idee, ma devono diventare vita vissuta, incarnata fra la gente. Così la Parola deve diventare realtà.
- 4° Bisogna prestare attenzione alla dimensione globale, senza perdere di vista ciò che è locale, evitando di cadere nell'uno o nell'altro estremismo.

Il dialogo, con gli stati, con la società e con altri credenti, è un grande contributo per la pace. Anche il dialogo fra scienza e fede favorisce la distensione e la pace.

Avviandosi verso la conclusione della sua Esortazione Apostolica, papa Francesco indica le motivazioni e le disposizioni spirituali necessarie per l'impegno missionario. "La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto" (EG 264) e doniamo agli altri. L'esempio è quello di Gesù. Lo stesso impegno missionario è accompagnato dalla sua presenza. Il movente definitivo è la gloria del Padre.

A volte si è presi dallo sconforto, perché non si vedono i risultati, ma non bisogna abbassare le braccia per la rassegnazione, piuttosto bisogna avere la certezza che lo Spirito Santo ci sostiene.

E poiché, "con lo Spirito Santo, in mezzo al popolo, sta sempre Maria" (EG 284), a Lei dobbiamo affidarci, perché Gesù ce l'ha donata come Madre sotto la croce (EG 288).

Il Papa conclude il documento con una preghiera a Maria, Stella dell'Evangelizzazione, "perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra e nessuna periferia sia priva della sua luce".

Sintesi curata da Maria Martinez



**ORARIO DELLE SS. MESSE
NEL TERRITORIO DELLE PARROCCHIE
«S. LORENZO» e «S. NICOLÒ»
(Ottobre-Giugno)**

Domeniche e giorni festivi:

- Ore 17.30 Sabato (Chiesa S. Domenico)
- Ore 19.00 Sabato e prefestiva (Chiesa del Collegio) o (Chiesa Cattedrale)
- Ore 11.30 (Chiesa Cattedrale)
- Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)

Giorni feriali:

- Ore 7.50 (Chiesa del Purgatorio)
 - Ore 15.00 (Chiesa S. Domenico - ogni Venerdì: Rosario e S. Messa)
N.B. Ogni primo venerdì del mese, la S. Messa sarà celebrata alle ore 21.00 in Cattedrale
 - Ore 18.15 (Chiesa Cattedrale - da Lunedì a Giovedì)
- ORARIO DELLA LECTIO DIVINA IN CATTEDRALE:**
Ore 21.00: Ogni Mercoledì (nel tempo quaresimale: ogni Martedì)
Ore 19.00: Ogni Giovedì

Qualche riflessione sul prossimo Sinodo sulla Famiglia

Come è ormai noto a tutti, Papa Francesco ha ultimamente indetto, per il prossimo ottobre 2014 (dal 5 al 19), un nuovo Sinodo straordinario sulla famiglia, dal tema: "Le sfide pastorali della famiglia nel contesto dell'evangelizzazione", che si aggiungerà, a distanza di un anno, a quello ordinario già indetto per il mese di ottobre del 2015. Si tratta certo di un impegno organizzativo non indifferente che offrirà la possibilità di esaminare, nel primo Sinodo, la complessità delle problematiche familiari, e di trarne, nel secondo, delle conseguenze, sul piano pastorale. Nessuno sottovaluta l'importanza di questa iniziativa che si configura come una sorta di grande cantiere che, attraverso vari studi e riflessioni, dovrebbe rimettere in sesto una istituzione tanto importante, sia per la società che per la Chiesa, quale è appunto la famiglia, la quale in questi ultimi tempi, è stata messa in discussione da varie parti, in ordine alle diverse problematiche che la riguardano.

Che la sfida si annuncia interessante lo si può dedurre dal documento preparatorio pubblicato nel 2013, complesso e articolato, che affronta argomenti che vanno dalla fondazione teologica del sacramento del matrimonio, fino alle problematiche di maggiore attualità. Alcune di queste ci appaiono decisamente nuove quali: la questione dei divorziati risposati, la regolazione delle nascite, le convivenze, ecc. Altre, sebbene per molti aspetti antiche, come quella dei rapporti sessuali prematrimoniali, che non sono certo una novità dei nostri giorni, si pongono oggi in termini nuovi, e tutte richiedono un approccio pastorale di maggiore accoglienza, a partire dall'atteggiamento misericordioso di Papa Francesco, pur nella fedeltà alla radicalità della parola del Signore sul matrimonio. Si tratta di una nuova apertura verso il peccatore, senza sconti però al peccato. Nell'Ospedale da campo, come il Papa ha definito la Chiesa, dopo la battaglia, si curano infatti le ferite, ma si contrastano le armi che le hanno provocate.

Su questi argomenti, le comunità cristiane, comprendenti le associazioni, i movimenti e i singoli laici, sono chiamate ad esprimersi, per offrire alla riflessione dei Padri sinodali, un contributo libero e schietto, attinente alle realtà variegata delle singole Chiese locali.

Attraverso un coinvolgimento diretto al Sinodo, da parte delle famiglie e dei laici, sarebbe importante cercare di capire, come ben sottolinea Giorgio Campanini su "Vita Pastorale", i motivi profondi di quella divaricazione, non solo di comportamenti, ma anche di valori, a cui da qualche anno assistiamo e per la quale ciò che in passato appariva evidente, oggi appare innaturale e quasi assurdo, con la conseguenza di scelte comportamentali spesso tanto opinabili quanto disinvolute. Nello stesso tempo, altrettanto importante sarà interrogarsi sino a che punto alcune tradizioni, non antichissime, considerate fino ad oggi: punti fermi su cui non è lecito transigere, possano invece essere riesaminate e reinterpretate.

Insieme a Campanini, anche noi ci auguriamo che il Sinodo sappia trovare al suo interno uno spazio da dedicare alla donna, consacrata e laica, e alla questione femminile, sia a riguardo delle problematiche emergenti dal suo nuovo ruolo nella società e nella Chiesa, che forse la comunità cristiana, soprattutto nella sua componente clericale, fatica ancora a riconoscere nei suoi valori positivi, sia relativamente ad una sua possibile e qualificata presenza al Sinodo, per un contributo tutto al femminile, secondo lo stile del Concilio Vaticano II che ospitò al suo interno una componente di laici e di "madri conciliari".

Trascurare la partecipazione, come presenza attiva al Sinodo, delle donne e soprattutto delle famiglie cristiane, prime destinatarie dei prossimi orientamenti pastorali della Chiesa sulle sfide che attraversano la società odierna, significherebbe perdere un'occasione importante di ascolto e di attenzione ai segni dei tempi.



Ringraziamo Papa Francesco per il suo infaticabile impegno pastorale, e in attesa che una nuova primavera dello Spirito venga a rinnovare la vita delle nostre comunità e delle nostre famiglie, vogliamo concludere con un'affermazione del Papa, contenuta nell'intervista ad Antonio Spadaro, direttore della rivista *Civiltà Cattolica*: "Io ho una certezza dogmatica: Dio è nella vita di ogni persona, Dio è nella vita di ciascuno. Anche se la vita di una persona è stata un disastro..... Dio è nella sua vita...Bisogna fidarsi di Dio."

La Comunità
San Lorenzo

ORDINAZIONE DEI QUATTRO NUOVI PRESBITERI (CHIESA MADRE - ALCAMO 11 GENNAIO 2014)

***I giovani preti: una lettera in carne ed ossa consegnata ai giovani della Diocesi.
I poveri: la "porta" per uscire dalla crisi.***

I giovani e i poveri sono le voci più vive attraverso cui il popolo di Dio manifesta i suoi desideri e le sue speranze. A farsi portavoce della "voce del popolo di Dio" della Chiesa di Trapani, delle sue attese di autenticità e rinnovamento, è stato ieri sera il vescovo Pietro Maria Fragnelli, nel corso dell'omelia, pochi minuti prima che avesse inizio il rito di ordinazione dei quattro diaconi, Fabio Angileri, Giuseppe Bruccoleri, Boniface Nkurunziza e Fra Sergio Farcas. Una concelebrazione intensa e molto partecipata che ha riempito le navate della Chiesa madre di Alcamo.

"In questo momento, le nuove generazioni di Alcamo e di tutta la Diocesi si rendono conto che il Vescovo e la Diocesi, con l'ordinazione sacerdotale, stanno rivolgendolo non una semplice lettera di incoraggiamento e di augurio; stanno consegnando loro una risposta scritta nella carne e nel sangue di quattro nuovi preti". Non li consegniamo come eroi, aveva detto prima il vescovo, ma come persone in



coraggioso "sì" per sempre a Dio. "E voi, poveri di questa nostra diocesi - ha continuato il vescovo - voi presenti e soprattutto voi assenti - purtroppo spesso nelle nostre chiese i poveri sono assenti! - voi, poveri, avete una voce potente sul cuore di questi ordinandi: la vostra voce si è levata forte ed essi hanno riconosciuto - nella vostra voce - Gesù che li chiamava. In voi - poveri di ogni forma di povertà - Gesù è presente e chiama alla vita nuova, al cambiamento radicale. Camminando con voi troveranno la scommessa vincente sul senso e sulla bellezza della vita. Per il vescovo i poveri non rappresentano "la difficoltà" della società e della chiesa ma invece la porta per uscire dalla crisi. "Grazie a voi, poveri, noi tutti troveremo la porta per uscire dalle difficoltà morali ed economiche del nostro tempo. Voi sarete i primi alleati non solo di questi quattro sacerdoti che oggi ordiniamo, ma di tutta la nostra diocesi trapanese. A me Vescovo e a voi poveri confido il sogno di un santo vescovo pugliese,

don Tonino Bello, che il 7 maggio 1987 scriveva ad un giudice: "Spero di incontrarla ancora... magari per qualche lascito testamentario in cui un prete mi nomini finalmente erede universale dei suoi debiti, contratti per aiutare i poveri. Quel testamento lo accetterò immediatamente".

Tra le voci più genuine che rappresentano insieme la freschezza della vita giovane e della povertà radicale, il vescovo Fragnelli ha citato le monache di clausura dei monasteri di Alcamo: "Le nostre parrocchie si ammalerebbero di attivismo sterile e deformante se voi non ci richiama continuamente alla vita interiore. Voi ci aiutate a scoperciare i tetti della quotidianità - così spesso soffocante - e ad accorgerci che il Figlio di Dio ha aperto i cieli e continua a tessere con noi un misterioso dialogo". Infine il richiamo ad ascoltare il sussurro forte della voce di Dio: "Usciremo da questa chiesa, che porta l'eco dei secoli, cercando di metterci in ascolto della tua voce misteriosa e gioiosa, che ci ha convocati da tutta la Diocesi, dalla Romania e dal Rwanda. Cercheremo con Papa Francesco di spenderci per l'inclusione sociale ed ecclesiale dei poveri, per il dialogo e la pace a tutti i livelli".



Lilli Genco

N.B.: Il 23 febbraio alle ore 19.00 il sacerdote novello Don Fabio Angileri celebrerà la S. Messa in Cattedrale. Il 16 marzo alle ore 11.30, il sacerdote novello don Boniface Marie Nkurunziza celebrerà la S. Messa in Cattedrale. Al più presto pubblicheremo la data della celebrazione Eucaristica di Don Giuseppe Bruccoleri.

UN BREVE SALUTO A ZIA PASQUALINA E A ZIA ANTONIETTA

Chiariamo una cosa, o meglio riflettiamo, cari amici, sulla parola zia-zio. Con tale termine nell'ambiente che fa riferimento a questi 40 anni di vita parrocchiale, che unitamente ad altri ho vissuto e continuo a vivere, sta ad indicare un parente prossimo, non un legame di sangue, ma legame di fratello o sorella che hanno la grazia di vivere ogni giorno un'esperienza pazzesca di comunione tra coloro che ci hanno lasciato per ricongiungersi a Dio e noi che continuiamo a vivere ogni giorno nella nostra umanità lo stesso Dio.



A questo punto difficile ed emozionante scrivere qualcosa su queste due donne così diverse, per carattere, temperamento, cultura, educazione, perché la diversità è la cosa più bella che Dio ha creato; se non fossimo diversi, saremmo tutti uguali, senza differenze, amorfici, insignificanti, invece, questo è il miracolo eterno che si realizza giorno dopo giorno, secolo dopo secolo: il diverso anela, seguendo la propria strada, a raggiungere Dio per chi crede, o la perfezione per chi non crede.

Zia Pasqualina. Esile, minuta, con due occhi vispi, curiosi...a volte molto curiosi, single per tutta la vita, sempre presente in tutte le riunioni, assemblee parrocchiali, celebrazioni eucaristiche, gite...eccezionale nel momento in cui dovevano essere venduti i biglietti della lotteria parrocchiale: se non riusciva a convincerti, riusciva a sfinirti, con l'atteggiamento pressante dei più incalliti venditori di qualsiasi cosa. Altro ricordo: l'attaccamento e l'attenzione alla madre, che ha fatto parte della nostra comunità. Voleva e pretendeva il saluto più affettuoso, ti rimproverava quando il tuo sguardo non incrociava il suo con prontezza. Persona semplice che nella Chiesa aveva scoperto la presenza eucaristica, alla quale dedicava una parte della sua giornata.

Zia Antonietta. Persona di grande presenza sia fisica che di carattere, moglie e madre affettuosa, instancabile nell'impegno, nell'approfondire le cose della vita. Molto precisa, puntigliosa, diremmo, combattiva in tutte le situazioni più svariate che la vita ci mette innanzi. Carattere forte, mitigato dalla presenza gigantesca del marito che l'ha avuta al suo fianco per circa sessant'anni e che continua ad averla vicina così come ce lo testimonia in questi giorni di lutto. Si potrebbe dire tanto, ma ci piace fare emergere la sua attenzione verso tutti, quando aveva un problema, un dubbio, un cattivo pensiero su una persona, la cercava per capire, chiarire, sempre disponibile al confronto. Persona vera che non nascondeva i propri difetti e pregi, schietta nel confronto rasentando la durezza, ma capace di grande generosità e disponibilità nei confronti di tutti.

Ecco, quindi, il ricordo di due belle persone che abbiamo avuto l'occasione di incontrare, conoscere, amare, direte: non senza difetti? Sinceramente questo non ci interessa, in quanto tutti nella nostra comunità ci portiamo i difetti, il peccato, che non può vincere e non vincerà mai contro il bene più prezioso che abbiamo e che è la nostra vita, i nostri affetti, le nostre positività, il tutto in Dio, tramite Gesù Cristo e lo Spirito Santo.



Nino Lotta

LETTERA A ZIO ALDO INCAGNONE, nel giorno del funerale di Antonietta

E adesso permettetemi che mi rivolga, da amico, al mio caro Aldo, a questo sposo e padre e nonno, all'amministratore per tantissimi anni di questa Cattedrale.

Caro Aldo, farai sempre una memoria gioiosa di Antonietta da raccontare sempre ai tuoi nipoti Aldo e Chiara, ai tuoi figli Franco e Antonello, alle nuore, ai tuoi parenti e agli amici!

Ricorda con gioia il giorno, così vicino nel tuo cuore, in cui hai incontrato la tua Antonietta, il giorno in cui di fronte ai tuoi parenti ed amici e a Dio vi siete uniti.

Ricorda il giorno, l'abito nuziale, le foto... Questi ricordi devi dividerli con tutti. Ricorda la chiesa, il sacerdote, i testimoni, la musica. Ricorda la bella tavola imbandita, la sala e l'atmosfera. Tornare indietro con la memoria per cogliere meglio il momento in cui è cominciato tutto!

Ricordare gli inizi è una cosa buona! Sono le nostre radici. Beato il giorno in cui Antonietta ha deciso.

Questi anni sono stati lunghi, belli e anche dolorosi! Una cosa è chiara: che in questi anni, in questi più di 50 anni, Antonietta ha vissuto con te, per te, in te e di te.

Da quel giorno del tuo matrimonio, o Aldo, caro amico mio, Dio vi ha resi inseparabili e anche da questo giorno della morte di Antonietta Dio vi rende inseparabili.

I destini di Aldo e Antonietta continueranno ad essere uniti l'uno all'altro.

Le vite di Aldo e Antonietta continuano ad essere unite, in Cristo, l'una nell'altra.

Non ci sarà azione che tu, Aldo, possa intraprendere con i tuoi figli, i nipoti, senza che Antonietta vi prenda parte.

Del resto, guarda sempre il tuo anello, resta sempre un segno di vera appartenenza.

Oggi per Antonietta è un giorno di festa, è l'ingresso nella gioia ma è anche festa per te non solo nel vederla beata in Dio ma nel vederla fedele nel patto d'amore battesimale con Cristo e fedele nel patto d'amore con te che nulla può sciogliere, perché Dio stesso vi ha posto il suo sigillo.

Caro Aldo, il tuo amore per Antonietta è stato fecondo: guarda che cosa ha prodotto: due figli fatti bene.

Ha fatto venire alla luce due correnti di vital

In tutti gli aspetti di ciò che con Antonietta hai messo in gioco, a livello materiale, corporeo, intellettuale, spirituale e altro ancora, si è espressa la fecondità del vostro essere coppia.

Guarda quella immagine della Madonna della seggiola, che ho visto sul tuo capezzale; è una Madonna di tenerezza, tenerezza che ho notato sempre, caro Aldo, nella tua Antonietta, nella tua casa, nella tua famiglia, nella tua comunità parrocchiale.

Ricorda quel letto d'agonia, che è stato una cattedra di insegnamento, quanta tenerezza di Antonietta per te, per i tuoi figli, le due nuore e i due nipotini.

Le sue ultime parole di tenerezza "Figghiu meu" ed è stato il saluto al nipotino in Spagna.

Resta legato ad Antonietta con la stessa dolcissima catena di tenerezza che unisce Cristo e la Madonna, in quella icona.

Vivere in questa tenerezza è indispensabile! Così continuerete a rimanere vicini, a comunicarvi con la preghiera, l'un l'altra, questa tenerezza.

A partire da vostro primo "Sì" (è trascorso un po' di tempo!) è iniziata la vostra storia. Questa storia non si conclude oggi, ma continua con Antonietta dal cielo, a realizzarsi.

Pensa a lei, ma cerca di pensare con lei nell'amare i figli, le nuore e i nipoti.

E in ultimo t'invito a ringraziare il Signore.

Nel giorno del tuo matrimonio, durante la cerimonia, il sacerdote in una preghiera ti ha detto che, tramite il matrimonio, l'amore di Aldo e di Antonietta sarebbe diventato per gli uomini, per gli amici e per i parenti, un segno dell'amore di Dio.

Ringrazia il Signore perché si è reso visibile attraverso i vostri limiti.

Il vostro matrimonio, così bello, è stato il modo con il quale Dio ha parlato del suo amore infinito agli uomini, alle donne, nel nostro mondo e voi, sbalorditi, lo avete lasciato fare.

Si faccia dunque Dio conoscere oggi e domani e sempre anche in questo momento di dolore, ma specialmente nel futuro della tua famiglia.

Ti voglio bene! Anzi, Aldo, ti vogliamo bene! Amen!

Mons. Antonino Adragna

PELEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA MADONNA DELLE LACRIME SIRACUSA - VENERDI 28 FEBBRAIO 2014 Costo del Viaggio € 20,00

In occasione del 60° anniversario della lacrimazione di Maria, avvenuta a Siracusa dal 29 agosto al 1° settembre 1953, la comunità del Santuario ha proposto a tutte le Diocesi di Sicilia un pellegrinaggio diocesano verso questo luogo di grazia, «sorto per ricordare alla Chiesa il pianto della Madre» (Beato Giovanni Paolo II). La nostra Comunità ecclesiale accoglie questa proposta: sarà un'occasione di preghiera e di testimonianza, di formazione e di fraternità insieme al nostro Vescovo, Mons. Pietro Maria Fragnelli, ai presbiteri e ai laici.

Programma:

- ore 5.30 Partenza da Trapani
ore 11,00 Arrivo al santuario e saluto del Rettore, p. Luca Saraceno
ore 11,15 Preghiera di inizio del pellegrinaggio davanti al Reliquiario contenente le Lacrime di Maria - Riflessione in Cripta: «La consolazione di Dio e le lacrime di Maria» - Documentario - Preghiera dell'Angelus
ore 12,45 - 14,30: Opzioni per il Pranzo
A) A sacco (È richiesta offerta di 2€)
B) Pranzo del pellegrino, presso la Casa del Pellegrino al costo di 12€
ore 14,30 - 16,30: Opzioni per il Tempo libero
A) «Alle radici della fede»: visita delle Catacombe di San Giovanni e di Santa Lucia
B) Tempo per la preghiera personale e celebrazione del sacramento della Riconciliazione in Cripta
ore 16,30: Raduno sul sagrato della Cripta e cammino verso l'Oratorio in via degli Orti 11
ore 17,15: Pellegrinaggio e preghiera del Santo Rosario con i Misteri della Consolazione
ore 18,00: Concelebrazione Eucaristica, in Basilica, presieduta dal Vescovo Mons. Pietro Maria Fragnelli
ore 19,00: Partenza per ritorno in Diocesi



Prenotati subito Tel. 0923.23362



MESSAGGIO IN OCCASIONE DEL PELEGRINAGGIO DIOCESANO A SIRACUSA

Carissimi,

il ricordo di Maria ci conduce alla pienezza dell'essere umani, dell'essere cristiani, dell'essere popolo di Dio in cammino. Venerdì 28 andiamo insieme in pellegrinaggio a Siracusa; li ricorderemo anche noi che nel 1953 la Madonna ha dato un altro segno con cui vuole essere ricordata: le lacrime!

Le lacrime sono un segno profondamente umano.

Presenteremo a Maria le lacrime struggenti dei bambini privi di vera attenzione, le lacrime inquietanti dei giovani che cercano il vero amore, le lacrime preoccupate dei genitori senza sicurezze, le lacrime spente degli anziani che cercano consolazione.

Le lacrime sono un segno autenticamente cristiano.

Porteremo a Maria le lacrime commosse di chi accompagna al battesimo un bambino, di chi si inginocchia dopo anni per chiedere il perdono, di chi scopre la bellezza dell'amore pieno del sì nel matrimonio e nella vita consacrata

Le lacrime sono un segno pienamente ecclesiale.

Come Chiesa locale portiamo a Maria il nostro desiderio di camminare insieme a Lei, condividendo il pane delle lacrime; ringrazieremo Maria per essersi presa cura, come buona samaritana, delle nostre lacrime familiari, parrocchiali e diocesane; chiederemo a Maria di insegnarci lo stile del buon samaritano in ogni percorso diocesano che ci fa veramente popolo cristiano.

Vi attendo numerosi, fratelli e sorelle, in questo pellegrinaggio al Santuario di Siracusa. Maria ci attende, Maria ci consola!

Vi benedico di cuore.

Trapani, 14 febbraio 2014

+ Pietro Maria Fragnelli
Vescovo

I NUOVI ELETTI DELL'AZIONE CATTOLICA DIOCESANA NELL'ASSEMBLEA DEL 16 FEBBRAIO 2014

SETTORE ADULTI:

Gino Gandolfo
Pina Piazza
Pietro Stinco
Vito Alcamo

SETTORE GIOVANI:

Dalila Ardito
Ezia Mistretta
Mariangela Fazio
Giusy Mucaria

ACR:

Giusy Cucci
Anna Maria Gallo
Silvia Stella
Maria Antonietta Ribaudò

Vita della nostra Comunità dal 20 ottobre 2013 ad oggi

SETTIMANA DELLA COMUNITÀ (20-27 OTTOBRE 2013)



LAUREA DI TOMMASO PIAZZA (29 OTTOBRE 2013)



Signor Tommaso Piazza [...] per i poteri a me conferiti dalla legge la proclamo dottore in Ingegneria dell'Energia... Con queste parole dopo la discussione della tesi dal titolo: "Gli impianti elettrici a bordo delle navi: un particolare esempio di microreti", lo scorso 29 ottobre ho terminato la prima parte del mio percorso accademico, un percorso che mi fa avvicinare al sogno della mia vita, un percorso ricco di dedizione, di impegno, di notti insonni, di soddisfazioni e delusioni, un percorso che ho portato a termine.

L'emozione è stata veramente grande grazie anche a tutte le persone che hanno reso unico e speciale quel giorno, persone che con affetto mi sono state vicine con un sorriso, un messaggio o un abbraccio. Persone che con me hanno sinceramente gioito per il traguardo raggiunto.

Adesso continuerò con le lezioni della laurea magistrale in Ingegneria Elettrica sicuro che anche questo percorso sarà ricco di soddisfazioni.

Non posso però non ringraziare tutte quelle persone che mi sono state particolarmente vicine durante tutto il percorso di studi specialmente nei periodi più bui quando magari a causa di un esame particolarmente difficile o di un esame non superato lo scoramento sembrava prevalere, queste persone sono riuscite a trasformare la mia espressione triste in sorridente.

Voglio ringraziare la mia famiglia che con enormi sacrifici mi ha permesso di realizzare questo sogno standomi sempre accanto, sostenendomi ed accompagnandomi anche quando col mio brutto carattere diventavo irascibile.

Grazie infine a monsignor Adragna che riuscendo a fare miracoli pur di liberarsi dagli impegni mi è stato accanto sia durante la discussione della tesi che durante i festeggiamenti.

A tutti voi non posso che dire: grazie, grazie, grazie!

Tommaso Piazza



GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO (Ballata 10 Novembre 2013)



TRAPANI «MEDIOVALE» (16-17 Novembre 2013)



DON BOSCO A TRAPANI (18-19 Novembre 2013)



AI LETTORI

L'esistenza della "Lettera Aperta", di questo bollettino mensile parrocchiale fatto di spunti di formazione, dipende da voi Lettori, che l'aiutate economicamente. Qualsiasi offerta spontanea, anche piccola, ma condivisa da tutti, è condizione di serenità e di continuità. Grazie. Servirsi del C.C.P. 12117917, qui accluso, intestato alla Parrocchia "S. Lorenzo" Cattedrale - Trapani.

IL NATALE IN CATTEDRALE

FESTA DELLA FAMIGLIA - 29 DICEMBRE 2013

L'Azione Cattolica della nostra parrocchia da alcuni anni, promuove varie iniziative con lo scopo di far riscoprire il significato di questa festa che la Chiesa colloca al centro delle festività natalizie.

In queste giornate di vacanza per fortuna, riusciamo ancora ad assaporare la bellezza dello "stare in casa" per trascorrere del tempo insieme, tra le ricette della nonna e i racconti dei giochi da bambini: la tombola, le risate per la bambagia nascosta dentro le sfincie e le chiacchiere davanti, a una fetta di panettone e a una tazza di thè.

E nell'ottica del dialogo tra le generazioni e del voler trasmettere le antiche tradizioni ai più giovani, abbiamo pensato quest'anno di offrire alla parrocchia uno spettacolo fatto di musiche e poesie dialettali; di canti antichi che raccontano la magia della nascita di Gesù e che fanno rivivere la tenerezza e la semplicità della famiglia di Nazareth e la gioia dei pastori che portano alla grotta i loro semplici doni.

Grazie alla passione e all'impegno dell'Associazione Val d'Erice Folk Studio ed al talento di Giuseppe Vultaggio, poeta trapanese, abbiamo trascorso una bella serata ricca di cultura e di tradizione, assaporando un clima natalizio che va oltre gli addobbi ed i regali.

Alle coppie che hanno partecipato alla S. Messa e hanno rinnovato le promesse matrimoniali, abbiamo distribuito un piccolo dono che riporta le 10 parole più importanti da dire in famiglia e, a fine serata non è mancato il tradizionale scambio di auguri per il nuovo anno con panettone e spumante.

Affidando alla Famiglia di Nazareth tutti i desideri e i bisogni delle nostre famiglie, vi aspettiamo con gioia ai prossimi incontri comunitari.

Pina Piazza



CENA COMUNITARIA - 5 GENNAIO 2014

Qualche settimana fa, mi è stato chiesto di scrivere questo articolo: Natale in comunità! "Ma come? - ho pensato - Lo domandate a me? A me, che ho partecipato quest'anno per la prima volta alla festa di Natale della comunità?". Non riuscivo a capire e un po' di ansia mi assaliva al pensiero che, forse, non sarei stata in grado di scrivere ciò che tutti si attendevano; che, forse, non sarei stata in grado di ricordare tutti i nomi, tutti i volti ... Dopo aver pensato a lungo, però, ho capito il senso di questa richiesta!! E così, penna in mano: vi racconto il mio Natale della comunità anzi, il nostro... dal punto di vista del "neofita"! La sera del 5 Gennaio, stretta nel mio cappotto e in compagnia di mia figlia mi reco alla Casa San Giuseppe, luogo di incontro per il festeggiamento del Natale del Signore di tutta la comunità "San Lorenzo". Trepidante d'emozione salgo le scale e, aperta la porta .. Eccoli! Anzi, eccovi! Il vostro calore mi avvolge e i vostri abbracci e saluti mi fanno sentire subito a casa! Mi immetto con solerzia nel vorticoso valzer dei preparativi, un continuo andirivieni di donne, uomini, bambini, nelle diverse stanze. Mi fermo un attimo a osservare: i nostri volti sono raggianti, gioiosi per l'imminente allegra condivisione, le mani operose nel preparare le tavolate con le vivande che ciascuno ha portato. C'è grande allegria nell'aria e siamo pronti a festeggiare! Quest'anno, inoltre, l'emozione e la trepidazione del Natale festeggiato insieme è resa ancora più grande dalla partecipazione di un ospite d'eccezione: il nostro nuovo vescovo! Sì, proprio lui: Sua Eccellenza Mons. Pietro Maria Fragnelli, che ha accettato con entusiasmo l'invito fattogli dal nostro caro parroco mons. Adragna. Lo accogliamo con un battimano e, pian piano, l'attesa e l'emozione divengono gioia piena! Sua Eccellenza, nostro Pastore, è stato affabile con tutti, attento a non dimenticare i nostri volti, curioso (di quella curiosità paterna) di conoscere i nostri nomi e le nostre storie. Così, tra sorrisi, fotografie e chiacchiere abbiamo condiviso la cena. Quando il vescovo è andato via, siamo rimasti ancora insieme. Le tovaglie bianche lasciano il posto al "tappeto verde", le pietanze alle cartelle e al tabellone dell'immane tombola presieduta dal nostro parrino! "Ambo"... "terno"... "tombola!!". Fra risate, scherzi e premi ci siamo veramente divertiti! Questo è stato il mio Natale con voi, questo il nostro Natale ... "Natale in Casa San Lorenzo"!

Nina Pacino in Giambertone



N A T A L

CONCERTO NATALIZIO DELLA CORALE «S. LORENZO»



IL NATALE DELLE SCUOLE (18 e 22 DICEMBRE 2013)



TOMBOLA CON GLI ANZIANI DELLA PARROCCHIA (20 DICEMBRE 2013)



TOMBOLA CON I RAGAZZI DELLA CATECHESI (21 DICEMBRE 2013)



BENEDIZIONE DEL PRESEPE DELLA CATTEDRALE (CHIESA DEL CARMINE) E BENEDIZIONE DEI «BAMBINELLI» COL VESCOVO (22 DICEMBRE 2013)



MESSA CON LA COLDIRETTI (22 DICEMBRE 2013)



IL NATALE CON L'ASSOCIAZIONE «JUVENILIA» (23 DICEMBRE 2013)



FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA (29 DICEMBRE 2013)



E 2 0 1 3

CENA COMUNITARIA COL VESCOVO S.E. PIETRO MARIA FRAGNELLI (5 GENNAIO 2014)



EPIFANIA AL SERRAINO VULPITTA (6 GENNAIO 2014)



PREMIAZIONE DEI PRESEPI (CHIESA «S. DOMENICO» 12 GENNAIO 2014)



150 PRETI DELLA SICILIA IN BULGARIA (7-11 Gennaio 2014)



INCONTRO NELLA SETTIMANA ECUMENICA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI (20-1-2014)

Nell'ambito della Settimana Ecumenica per l'Unità dei Cristiani, il 20 Gennaio scorso, si è tenuto un incontro sul tema: «Dialogo e unità dei discepoli di Cristo - Giovanni XXIII, profeta del Cammino Ecumenico».

Dopo i saluti e una veloce introduzione a cura di don Rino Rosati, direttore dell'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso, ha preso la parola don Gaetano Zito, storico della Chiesa, che ha tenuto una nutrita relazione inquadrando, inizialmente, la problematica ecumenica nella sua strutturazione storica fino a dimostrare come il pontificato di Giovanni XXIII, con tutto quello che esso è stato fino all'apertura e celebrazione del Concilio Vaticano II, sia stato una vera profezia per una conversione al dialogo ecumenico della Chiesa Cattolica.

Ricca di notizie e di forte impatto emotivo è stata la testimonianza di mons. Antonino Adragna.

Rievocando gli anni del Concilio vissuti dalla chiesa trapanese ci ha raccontato dell'episcopato di Mons. Francesco Ricceri, dell'entusiasmo e della vitalità pastorale, vissuti nel Sinodo Diocesano, dei convegni catechistici prima e diocesani in seguito, degli echi che giungevano da Roma e del viaggio nella capitale fatto dai seminaristi guidati dal vescovo per respirare "l'aria del Concilio". Non ci ha nascosto la fatica del dopo Concilio con la contestazione e i non pochi sacerdoti che hanno lasciato il ministero.

L'incontro è stato concluso dal nostro Vescovo Mons. Pietro Maria Fragnelli che ha guidato un momento di preghiera per chiedere al Signore il dono dell'unità tra i discepoli dell'unico Cristo.

Un incontro denso di cultura, memoria e spiritualità che ha sicuramente arricchito i numerosi partecipanti.

don Rino Rosati



XXV ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE EPISCOPALE DI S.E. MONS. FRANCESCO MICCICHÈ A MONREALE (24 GENNAIO 2014)



MARCIA DELLA PACE (26 GENNAIO 2014) EDUCARE ALLA PACE

Sabato 25 e Domenica 26 Gennaio 2014, abbiamo vissuto nella nostra diocesi il week end per la Pace, promosso dall'Azione Cattolica Diocesana di Trapani in collaborazione con l'Ufficio per il Laicato e la Consulta delle Aggregazioni Laicali. Attraverso il messaggio pontificio per la Giornata Mondiale della Pace 2014, ci siamo messi in ascolto e ci siamo confrontati nel segno di quella fraternità che non ci stancheremo mai di "scoprire, amare, sperimentare, annunciare e testimoniare".



Vi è una fraternità da riscoprire e valorizzare in seno ad ogni famiglia e ad ogni comunità, in economia, in quegli angoli della nostra città dove si consumano i drammi dell'emarginazione, della disoccupazione, della violenza materiale e morale. Dalle tante storie quotidiane di un'umanità offesa e sofferente si eleva, inesorabile, una richiesta di pace. È una richiesta di pace che ci viene affidata, con fiducia e speranza, dal Papa in persona con il suo messaggio "Fraternità, fondamento e via per la pace".

Di fronte agli effetti più evidenti di un'umanità che dimentica i legami di Fraternità, il Papa ci invita ad un'inversione di tendenza, ci spinge ad assumere uno sguardo nuovo su noi stessi e sul mondo, ci fa scorgere il cammino da compiere, si offre di compierlo con noi.

L'Azione Cattolica, tenendo fede ad una consolidata tradizione di impegno per la promozione di una cultura di pace, ha scelto di mettersi in cammino con Francesco

sulla via della pace proponendo per domenica 26 gennaio una marcia diocesana.

Ci siamo ritrovati tutti, ragazzi dell'acr, famiglie, educatori, Scout dell'Agesci, gruppi e dirigenti sportivi del CSI, associazioni e movimenti della Consulta delle Aggregazioni Laicali, sacerdoti e diaconi, nella parrocchia del S. Cuore a Trapani e dopo un momento di preghiera iniziale ci siamo messi per la strade della nostra città insieme al nostro Vescovo Pietro Maria Fragnelli che in testa al corteo ha raggiunto i tre punti di sosta dove abbiamo riflettuto sui giovani, la polis e l'integrazione tra i popoli.

A conclusione di questo intenso weekend possiamo condividere questa riflessione: «se "i laici sono soprattutto chiamati a rendere presente e operosa la Chiesa in quei luoghi e in quelle circostanze, in cui essa non può diventare sale della terra se non per mezzo loro" (LG 33), educare alla pace deve vedere in primo luogo la partecipazione attiva dei laici, ai quali spetta non tanto essere persone pacifiche, quanto diffondere una cultura di pace, che miri allo sviluppo "di tutto l'uomo in ogni uomo" - secondo la sempre attuale definizione di Paolo VI - non piegandosi al secolo presente che riduce tutto a produzione misurando il valore dell'uomo sul "fare" e non sull'"essere".

La sfida più autentica oggi per educare alla pace è da "combattere" dentro di sé, facendo esercizio di interiorità, per conoscersi prima e tirare dandone sempre un potenziale amico, come Gesù, perché - come ci ricorda il nostro Progetto Formativo - il nostro essere educatori è "perché sia formato Cristo in noi" e in chi incontriamo "marciando" sulle strade di ogni giorno».

E com'è possibile questo in concreto?? Non pensiamo a grandi cose, a stendardi da sventolare o coccarde da indossare; non è una raccolta a punti alla fine della quale ritireremo un premio... Gesù ce lo ha detto: "da questo vi riconosceranno, se avrete amore gli uni verso gli altri"... se ameremo, come Lui ci ha amati.

Non possiamo essere indifferenti allora, interessiamoci all'altro, interessiamoci al mondo, a quello che succede, non semplicemente leggendo i giornali e tutte le vicende brutte che purtroppo quotidianamente vi sono, ma facendo proprio in modo che ogni vicenda brutta possa aprire lo spazio all'annuncio e all'accoglienza della "vita buona del Vangelo", un Vangelo che può diventare credibile solo se noi ne diventiamo testimoni credibili

Gino Gandolfo

Ex Presidente Diocesano dell' Azione Cattolica di Trapani



poi fuori uno sguardo che sia capace di conoscere l'altro ve-



8-12 FEBBRAIO 2014, NELLA XXII GIORNATA DEL MALATO, PELLEGRINAGGIO A LOURDES

LU SAPITI UNN'E' C'AMU STATU?

Nun c'era misu n'to cuntu
ma '78 di febreru partemu pi Lourdes
Partemu cu na pocu di trapanisi
Sanavutura, palazzulara e arcamisi
"Parrinu" di cognomi n'tisi riri
Ma ci n'era n'autru chi nun si ci criri
Preghieri e barzelletti ni cuntava
E l'ipod sempre appressu si purtava
E veramenti un gran parrinu
E si chiama Adragna Antoniu
Chiesi chiesi a tutti scuncicava
E a binizioni pi tutti mai mancava
In "America" appinu puru u piaci di stari
E fu l'albergu chi ni fici arricari
Quannu stanchi di la rutta n'arripavamu
Comu mazzi di pagghia n'ta ddu lettu ni itavamu
La matina a matinata si fici a
Ma nun c'era prezzu pi soccu si viri a
La Madonna e Bernadette n'istri priamu
E sunnu tanti li grazie c'aspitamu
Centumila di negozi ni firriamu
E tanti cosi finalmenti poi accittamu
Puru li buttigghiedi r'acqua santa ni purtamu
Ma pi ddi farabbutti di l'aeroporto ci f'appizzamu
Lu malu tempu chi a Lourdes n'cucciamu
Sicuramenti n'casa nostra nun lu trovamu
Ni scutolamu acqua sapiddu quantu
Ma fu a binizioni chi a Maronna nni a ranu
Na pocu li piccini emu a pruvari
E fu na cosa chi nun pozzu cchiu scurdari
Quannu n'mezzu l'acqua santa mi letai
E cu Roberta la Maronna mi vasai
A chiancari mi misi tuttu u tempu
E l'acqua fridda mi curiava tuttu u corpu
Chi belli chi sunnu sti momenti
Chi mai nuddu mi cancella di la menti
Ah! Nun palamu pi fuori di manciari
Nun ci n'era propriu versu di canciari
N'ta ddu hotel sarsa spissu si mancava
E mai nuddu certamenti pipitava
Vitello maiale e salmone
Pollo a forno e ogni tanto minestrone
Pi pallari l'interpreti mi mannavu
E mentri a mia lu pitutu mi passava
L'ascensori era na gran cammari a
E a pacienza sempre a tutti ni fini a
D'aspitari chi arrivava dda davanti
E spiranni d'essiri sempre mezzu vacanti
Fu un pellegrinaggio chi popi veru ci vali a
E fu fattu cu na bella cumpagni a
Li picciriddi foru lu cchiu bellu spassu
Giurizusi sorridenti e appressu a n'istri passu passu
Pi stasira ni salutamu e n'abbrazzamu
E ci ricu a ballu: quannu arre' organizzamu!

Maria Teresa Magro



DUE COMPLEANNI IN CATTEDRALE - AUGURI AI FESTEGGIATI



Il 2 febbraio 2014,
**NINNI
PRINZIVALLI**
ved. Salone,
Responsabile
dei Ministri
Straordinari
della
Comunione,
ha compiuto
60 ANNI



Il 6 febbraio
2014,
**KRISHANTHI
PERERA,**
moglie di
Nishantha,
il nostro
sacrista,
ha compiuto
40 ANNI

*Durante le Quarantore e durante la Quaresima
pregheremo
per tante Mamme e tanti Papà che hanno i figli in cielo*

Abbiamo ricevuto in questi giorni, dopo il funerale della giovanissima Annalisa Sparta, che si sono svolti nella nostra Chiesa Cattedrale, una lettera di una madre che ha il marito e il figlio in cielo, che pubblichiamo.

Sono parole che testimoniano una profonda e autentica fede, e desideriamo condividerle con tutte le mamme e con tutti i papà che hanno un figlio in cielo e con tutti gli amici di "Lettera Aperta".

«Il giorno del nostro matrimonio, avevo scritto questa preghiera dei fedeli: "Maria, aiutaci a riconoscere e accogliere il mistero del tuo Figlio per abbracciare ogni giorno con passione le circostanze della nostra vita. Per riconoscere e amare il destino buono che il Signore ci ha preparato. E aiutaci a dire, ogni momento: accada di me secondo la tua parola". Ingenuamente, pensavo a gioie e dolori di tutti i matrimoni, il dono dei figli, il rammarico per qualche incomprensione, lo stupore di una notizia inaspettata. Puntualmente, tutte queste cose hanno accompagnato i nostri diciannove anni di matrimonio, costruendo la vita nostra e dei nostri figli. Tre mesi fa, il Signore ha chiamato a sé Gianni, mio marito. Il mistero della morta si è fatto presente, vivo, lacerante. Ho chiesto alla Madonna, ogni giorno, di sostenere la mia giornata, di offrire a Dio la mia stanchezza e il mio disorientamento, per continuare a comunicare ai miei figli che tutto è dono, che il bene a cui è chiamato Gianni è infinitamente più grande di quello di cui avrebbe goduto con noi. E la certezza della grazia di Dio si è fatta carne in noi. Lo abbiamo sperimentato attraverso tutte le persone che ci hanno sostenuto. Poi, Dio, ci ha chiesto un altro 'sì'. La ferita aperta nel mio cuore si è fatta una voragine, perché ha voluto chiamare a sé anche mio figlio Giacomo. Ha donato anche lui la felicità piena, quella che nell'inquietudine del suo cuore di diciotto anni cercava ad ogni costo, in casa, a scuola con gli amici, nello studio e nel divertimento. Quale pace infinita deve provare, oggi, guardandoci insieme con il suo papà. Sia la nostra ferita aperta, perché possiamo vivere ogni istante della vita con la coscienza che siamo fatti per il bene, per la felicità che Giacomo e Gianni stanno già contemplando».

Maria Pia

DIOCESI DI TRAPANI - PRIMA ZONA PASTORALE (TRAPANI - ERICE CASA SANTA)
DAL 17 FEBBRAIO AL 22 GIUGNO 2014: SANTE QUARANTORE
CALENDARIO DEL CULTO EUCARISTICO PROLUNGATO

17 Febbraio 2014 - ore 19.00 Concelebrazioni Eucaristiche di tutti i sacerdoti della Prima Zona Pastorale, nella Cattedrale S. Lorenzo - Trapani, per l'Apertura Zonale delle Sante Quarantore

Dal 17 al 21 Febbraio

Parrocchia S. Lorenzo - Cattedrale

V INTERPARROCCHIALITÀ

Dal 24 al 28 febbraio

Parrocchia S. Giovanni Battista

Dal 3 al 7 marzo

Parrocchia S. Michele Arcangelo

Dal 24 al 28 marzo

Parrocchia Ns. S. di Fatima

Dal 17 al 21 marzo

Parrocchia Cristo Re (S. Giuliano)

IV INTERPARROCCHIALITÀ

Dal 10 al 14 marzo

Parrocchia S. Giuseppe (Fontanelle)

Dal 31 marzo al 4 aprile

Parrocchia S. Paolo Apostolo

Dal 7 al 11 aprile

Parrocchia Ns. S. di Loreto

Dal 22 al 24 marzo

Parrocchia S. Lorenzo Levita - Xitta

III INTERPARROCCHIALITÀ

Dal 22 al 24 aprile

Parrocchia S. Alberto

Dal 28 al 2 maggio

Parrocchia SS. Salvatore

Dal 5 al 9 maggio

Parrocchia Maria SS. Annunziata

I INTERPARROCCHIALITÀ

Dal 12 al 16 maggio

Parrocchia San Pietro

Da 19 al 23 maggio

Chiesa S. Francesco di Paola

Dal 26 al 30 maggio

Parrocchia S. Francesco d'Assisi

II INTERPARROCCHIALITÀ

Dal 3 al 6 giugno

Parrocchia Maria SS. Ausiliatrice

Dal 9 al 13 giugno

Parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù

Dal 16 al 18 giugno

Parrocchia S. Cuore di Gesù

Dal 19 al 21 giugno

Parrocchia Ns. Signora di Lourdes

Domenica 22 giugno

CORPUS DOMINI

SOLENNITA' CORPUS DOMINI



N.B. Il culto prolungato Eucaristico è sospeso: la Domenica, il Mercoledì delle Ceneri (5 marzo), il giovedì della Via crucis cittadina (10 aprile), la Settimana Santa e la Pasqua (da Domenica 13 al 22 aprile), il 1 maggio, il 31 maggio (Pellegrinaggio della I zona Pastorale al Santuario), il 7 giugno (Veglia di Pentecoste).

L'Adorazione eucaristica inizia ogni giorno (escluso la Domenica e i giorni indicati sopra) dalle ore 9.00 alle 12.00 - Riprende dalle ore 16.00 alle ore 18,30.

GIORNATA PRO SEMINARIO

II DOMENICA DI QUARESIMA (16 MARZO 2014)

La Chiesa, guidata da pastori "unti", è a sua volta madre di pastori. È dal popolo di Dio che vengono i futuri preti ed è al servizio di tale popolo che sono destinati. Entrare in seminario, pertanto, non è una fuga dal mondo, ma è uno "stare con Gesù" per conoscerlo meglio e poi annunciarlo all'uomo di oggi. Il seminario è come il Tabor, il monte bello e appartato, ma da lasciare, un giorno, per stare in mezzo alla gente. Oggi, più che mai, il seminario deve anche essere scuola di comunione e di servizio. Non solo per vivere la comunione e il servizio già in seminario, ma per diventarne maestri testimoni.

Come un maestro di musica riesce a creare una sinfonia dal suono di strumenti diversi, così il prete è chiamato a creare armonia tra persone che hanno carismi diversi. Come una madre è signora della famiglia perché si mette al servizio di tutti, così il prete è pastore e guida perché sa amare, sa donarsi senza riserve. Papa Francesco in un'intervista rilasciata al gesuita Antonio Spadaro dice: «La formazione è un'opera artigianale, non poliziesca. Dobbiamo formare il cuore».

Ecco, mi piace vedere il seminario così, come una fucina, dove i cuori prendono la forma del cuore di Gesù.

Don Vincenzo Basirò, rettore del Seminario di Trapani

N.B.: Giornata intensa di preghiera per le vocazioni sacerdotali e raccolta di offerte per il Seminario.

Programma

15 Marzo 2014 - ore 18.00 nella Chiesa "S. Michele" di Calatafimi - S. Messa per le Vocazioni, presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli, segue Veglia di Preghiera per Giuseppe Grignano ed Emanuel Mancuso.

16 marzo 2014 - ore 18.00 presso la Parrocchia "San Paolo" di Erice - Casa Santa - Ammissione fra i Candidati agli Ordini Sacri di Giuseppe Gignano ed Emanuel Mancuso, presieduta dal nostro Vescovo.

N.B.: Il giorno 14 marzo alle ore 21.00 ad Xitta, veglia di preghiera per i due candidati. Presiede S. E. Mons. Pietro Maria Fragnelli



ITINERARIO DI FEDE CON «IL GIORNO DEL SIGNORE» NELL'ANNO LITURGICO

Calendario Diocesano, Zonale, Interparrocchiale e Parrocchiale - Anno «A» (dal 23 Febbraio al 4 Marzo 2014)

23 Febbraio – VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
(Lv 19,1-2.17-18; Sal 102; 1 Cor 3,16-23; Mt 5,38-48)

Tema: Amate i vostri nemici.

SS. Messe in Cattedrale: ore 11.30 celebrata da S.E. Mons. Vesco-
vo - ore 19.00 celebrata dal Sacerdote novello don Fabio Angile-
ri

24 Febbraio – lunedì – Ore 9.30 in Seminario: Incontro di forma-
zione del clero

26 Febbraio – mercoledì – Ore 21.00 in Cattedrale: "Lectio Divina".
N.B.: Durante la Quaresima sarà ogni martedì, guidata da S.E.
Mons. Vescovo

27 Febbraio – giovedì – Ore 9,15 in Cattedrale: S. Messa
Ore 17.00 nella Parrocchia Sant'Alberto: Convegno dei Gruppi di
Preghiera di "Padre Pio" di tutta la Diocesi
Ore 18.00 in Cattedrale: Presentazione del libro "Quaresima dei Fan-

nulloni" (vedi programma in questa pagina di "Lettera Aperta")
N.B. Non ci sarà la "Lectio Divina" delle ore 19.00

28 Febbraio – venerdì – Pellegrinaggio Diocesano a Siracusa, nel
60° della Lacrimazione della Madonna delle Lacrime (vedi
programma a pag. 8 di questa "Lettera Aperta")

1 Marzo sabato e 3 marzo lunedì – Carnevale in Parrocchia (vedi
programma in basso)

2 Marzo – VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Is
49,14-15; Sal 61; 1 Cor 4,1-5; Mt 6,24-34)

Tema: Non preoccupatevi del domani

SS. Messe in Cattedrale ore 11.30 e 19.00 (così ogni domenica)
Ore 6.00 partenza per la gita parrocchiale al Carnevale di Acireale (vedi programma in questa pagina di questa "Lettera Aperta")

Giovedì 27 febbraio

ore 18:00

presso la Cattedrale San Lorenzo, Trapani

verrà presentato il libro

QUARESIMA PER I FANNULLONI

...alla scuola dei Santi
di Max Huot de Longchamp

Intervengono

S. E. Rev. Mons. Antonio Raspanti - Vescovo di Acireale
Mons. Liborio Palmieri - Vicario generale Diocesi di Trapani
Moderni

Prof. Enzo Stefania La Via

Lettrici

Isolanda Piazza

Accompagnamento musicale a cura di

Antonino

Rosalba Cardano - Flauto

Vincenzo Tiscane - Violoncello

Sirena Gaspari - Soprano



Il prezzo di giacobbo

DOMENICA 2 MARZO 2014 GITA AL CARNEVALE DI ACIREALE

Ore 6.00: Partenza da Piazza Marina

Ore 12.00: Nella Cattedrale di Acireale: S. Messa
presieduta da S. E. Mons. Nino Raspanti

Ore 13.30: Pranzo a sacco

Pomeriggio: Festa con i carri di Carnevale

Quota di partecipazione € 28,00

Prenotatevi subito in Cattedrale: Tel. 0923.23362

TUTTI PRONTI PER FESTEGGIARE?
VI ASPETTIAMO
presso i locali dell'Immacolatella

Sabato 1 marzo

Ore 16.00 Sfilata mascherine - giochi - balli -
Ore 20.00 cena e serata danzante

Domenica 2 marzo

Gita ad Acireale
Partenza ore 6.00 da Piazza Marina
S. Messa ore 12.00 (presieduta da S. E. Mons. Raspanti)
Pranzo a sacco - Sfilata dei Carri Allegorici -
Rientro ore 24.00 (circa)
Prenotarsi entro il 25 febbraio in parrocchia Tel: 0923-23362
Costo di partecipazione euro 28 a persona (sconto 50% minori anni 12 accompagnati)
n.b. la gita verrà effettuata se si raggiungeranno n.50 partecipanti

Lunedì 3 marzo

Ore 20.00 Cena e serata danzante

OCCORRE CONSEGNARE URGENTEMENTE I BIGLIETTI VENDUTI PER IL SORTEGGIO. CONSEGNARE I BIGLIETTI SENZA ESSERE VENDUTI, SAREBBE UN'OFFESA AL POVERO CHE SOFFRE.

LOTTERIA DI BENEFICENZA «NATALE 2013»

DOMENICA 30 MARZO 2014 ALLE ORE 20.30 NELLA SALA «A VETRI»
PRESSO LA CATTEDRALE SI REALIZZERÀ UN'ESTRAZIONE CON DIECI PREMI:

1. UN SERVIZIO DI CALICI (28 DICCHIERI) «RICHARD GNORI», OFFERTO DALLA DITTA CADI, CORSO V. EMANUELE, 20 - TRAPANI;
2. TAPPETO INDIANO «CHAINSTITCH» DI LANA (MT. 1,5X0,90), OFFERTO DALLA DITTA «SCARPITA ARREDAMENTI», P.ZA NOTAI - TRAPANI;
3. PORTA CIOCCOLATTINI CON DABBO NATALE IN PORC., OFFERTO DALLA «GIOIELLERIA ENZO CATANNA», C.SO V. EMANUELE, 47 - TRAPANI;
4. CALAMARIERA E PORTA TOVAGLIOLI «SHE PFIELD», OFFERTI DALLA DITTA DONATELLA D'ANGELO, CORSO V. EMANUELE, 51 - TRAPANI
5. ACQUA SANTIERA IN CERAMICA E IN CORALLO, OFFERTA DALLA GIOIELLERIA «VIA CORALLA», PIAZZA LOCATELLI, 7 - TRAPANI;
6. TELEFONO CELLULARE «SAMSUNG», OFFERTO DALLA DITTA DONFIGLIO VINCENZO, VIA LIVIO BASSI, 43 - TRAPANI;
7. N° 12 BOTTIGLIE DI VINO BIANCO «DONNA FUGATA», OFFERTO DALLA TENUTA DI DONNA FUGATA SRL - MARSALA;
8. PIATTO IN VETRO, OFFERTO DALLA DITTA «AMOREVOLI DETTAGLI», CORSO VITT. EMANUELE, 22 - TRAPANI
9. PIATTO IN LIMOGES, OFFERTO DALLA GIOIELLERIA «CINZIA GUCCIARDO» CORSO VITT. EMANUELE, 25 - TRAPANI;
10. PUPAZZO DI NEVE CON CANDELA, OFFERTO DALLA DITTA «CARTOLANDIA» DI TANCREDI MAURIZIO, C.SO VITT. EMANUELE, 35 - TRAPANI;
- N.B. I VINCITORI DAL N. 7 AL N. 10 RICEVERANNO UN ARAZZO DI «S. LORENZO», OFFERTO DALLA PARROCCHIA «S. LORENZO» - TRAPANI;

OGNI BIGLIETTO DEVE ESSERE VENDUTO AD € 2,50. OGNI FRATELLO IMPEGNATO NELLA PARROCCHIA È INVITATO A VENDERE I BIGLIETTI.

IN OGNI BIGLIETTO (NELLA MATRICE) SI DEVE SCRIVERE IL NOME E COGNOME DELL'ACQUIRENTE E IL NUMERO DI TELEFONO O TELEFONINO.

I BIGLIETTI VENDUTI DEVONO ESSERE CONSEGNATI AL PIÙ PRESTO. ENTRO IL 9 MARZO 2014.

TUTTI I BIGLIETTI DEVONO ESSERE VENDUTI E CONSEGNATI. N.B. OCCORRE RITIRARE DAL PARROCO O DALLA SEGRETERIA DELLA CATTEDRALE I BLOCCHETTI DELLA LOTTERIA CHE ANCORA NON SONO STATI VENDUTI. MOLTI STANNO PORTANDO I BIGLIETTI NON VENDUTI. DEVONO ESSERE VENDUTI PRIMA DEL 30 MARZO. I POVERI ASPETTANO!!!

LA QUARESIMA IN CATTEDRALE

Ogni **MARTEDI** DI QUARESIMA: Ore 21.00 «Lectio Divina», in Cattedrale, guidata da S. E. Mons. Pietro Maria Fragnelli, nostro Vescovo.

Ogni **GIOVEDI** DI QUARESIMA: Ore 19.00 «Lectio Divina», guidata dal Parroco Mons. Antonino Adragna, in Cattedrale.

Ogni **VENERDI** DI QUARESIMA: Ore 15.00 nella Chiesa di «San Domenico», per la Comunità della Cattedrale: Rosario meditato dinanzi al Crocifisso Miracoloso, Via Crucis e Santa Messa.

STAZIONI QUARESIMALI 2014

Ogni venerdì di quaresima: Ore 18.30
RADUNO NELLA CHIESA "S. DOMENICO"

Itinerario: Chiesa S. Domenico - Piazza S. Domenico - Via Carreca - Via Barone Sieri Pepoli - Via Cuba - Via Torrearsa - Corso Vittorio Emanuele - Via Gen. Domenico Giglio - Chiesa Purgatorio

Ore 19.00 Arrivo nella Chiesa del "Purgatorio" e Concelebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Pietro Maria Fragnelli

- 1ª Stazione Quaresimale - Venerdì 7 marzo - IV Interparrocchialità S. Giuseppe - S. Paolo - N. Signora di Loreto - S. Lorenzo Levita (Xitta)
- 2ª Stazione Quaresimale - Venerdì 14 marzo - V Interparrocchialità Cristo Re - S. Michele - N. Signora di Fatima - S. Giovanni
- 3ª Stazione Quaresimale - Venerdì 21 marzo - III Interparrocchialità Sant. SS. Annunziata - SS. Salvatore - S. Alberto
- 4ª Stazione Quaresimale - Venerdì 28 marzo - II Interparrocchialità S. Cuore - Maria SS. Ausiliatrice - S. Teresa - N. Signora di Lourdes
- 5ª Stazione Quaresimale - Venerdì 4 aprile - I Interparrocchialità Cattedrale S. Lorenzo e S. Nicolò - S. Pietro - S. Francesco D'Assisi



IN CATTEDRALE: ESERCIZI SPIRITUALI PER IL POPOLO

Lunedì 7, martedì 8 e mercoledì 9 Aprile 2014

I Turno di esercizi, predicati da Mons. Gaspare Gruppuso, Vicario zonale di Trapani;

dalle ore 17.30 alle 20.00 con la S. Messa;

II Turno di esercizi, predicati da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli, nostro Vescovo;

dalle ore 21.00 alle 23.00 senza la S. Messa.

GIOVEDÌ 10 APRILE 2014 ORE 16.30:

VIA CRUCIS ZONALE,

presieduta dal Nostro Vescovo S.E. Mons. PIETRO MARIA FRAGNELLI
PER LE CHIESE E PER LE STRADE DEL CENTRO STORICO

PARTENZA

DALLA CHIESA «S. PIETRO»

ITINERARIO: Chiesa S. Pietro (I Stazione) - Corso Italia - Via S. Elisabetta - Chiesa S. Maria di Gesù (II Stazione) - Via S. Elisabetta - Corso Italia - Piazza S. Agostino - Piazza Scarlatti - Piazza Saturno - Via Torrearsa - Corso Vitt. Emanuele - Chiesa Maria SS. Immacolata, detta del Collegio (III Stazione) - Corso Vitt. Emanuele - Chiesa Cattedrale (IV Stazione). Parteciperanno tutti i presbiteri, i diaconi e i laici della Prima Zona Pastorale.

N.B. Per chi vuole, segue la S. Messa in Cattedrale.

DURANTE LA QUARESIMA: NON DIMENTICARE LA CONFESSIONE E LA PENITENZA

La confessione delle colpe è un lasciarsi immergere nella misericordia di Dio. E poiché ogni uomo è peccatore, la condizione di penitente deve accomunare tutti, perché si sia disposti a riconoscere il proprio limite. L'uomo non è condannato a restare sotto il dominio del male. La grande risorsa è la preghiera, specialmente durante la quaresima, sia dal singolo sia di tutta la Chiesa, alla quale si affianca la grazia dello Spirito Santo, sempre pronto a soccorrere e sostenere il peccatore al fine di garantirgli il riscatto.

La penitenza si compone di tre atti: la contrizione del cuore, la confessione e l'opera di soddisfazione.

La contrizione è la capacità di provare dolore per il male commesso. Il peccatore, se lasciato solo, difficilmente può rialzarsi. Allora ecco l'importanza della Comunità ecclesiale. Occorre che la voce dello Spirito Santo, in questo tempo di quaresima, arrivi sempre più forte e chiara, il che deve avvenire mediante «la via della predicazione, con il soffio della partecipazione fraterna e con la percuSSIONE della paterna correzione» (Sermon 370, di S. Antonio di Padova).

"Per essere autentica, la contrizione deve avvertire amarezza per i peccati commessi e il desiderio di non ricaderci più. Non c'è vera contrizione senza il proposito di perdonare ogni offesa ricevuta e di soddisfare coloro che sono stati offesi" (Sermon 698, di S. Antonio di Padova).



GLI ORARI DELLE CONFESSIONI, IN CATTEDRALE

- Il Penitenziere, don Salvatore Barbera, confessa ogni domenica dalle ore 11.30 alle ore 12.30 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00.
- Il Parroco, Mons. Antonino Adragna, confessa ogni mattina alle ore 9.15 e ogni giorno dopo la S. Messa delle ore 18.15.
- Don Francesco Pirrera confessa ogni martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
- Don Francesco Perrera, accompagnato dalle nostre Suore O.M.V.F., ogni giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, visiterà gli anziani e gli ammalati nelle case per la Confessione e l'Unzione degli infermi. Prenotarsi con Suor Benedetta: Tel. 0923.873701 - 3409286714

ITINERARIO DI FEDE CON "IL GIORNO DEL SIGNORE" NELL'ANNO LITURGICO

Calendario Diocesano, Zonale, Interparrocchiale e Parrocchiale - Anno A (dal 5 marzo al 13 aprile 2014)

QUARESIMA DI CARITA'

Ogni domenica
dalle ore 17.00
alle ore 20.00:
Confessioni

Ogni sera ore 18,15
(escluso il Venerdì):
Chiesa Cattedrale:
S. Messa e Quaresi-
ma giorno dopo
giorno.

- 5 Marzo - MERCOLEDÌ DELLE CENERI**
INIZIO DI QUARESIMA: GIORNO DI DIGIUNO E DI ASTINENZA
(G1 2,12-18; Sal 50; 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18)
Tema: Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.
Ore 18.30 in Cattedrale: S. Messa Pontificale. Segue Lectio Divina per tutti
- 6 Marzo - giovedì - Ore 19.00 nella "Sala a vetri":**
Riunione dei catechisti
- 7 Marzo - venerdì - Ore 15.00 nella Chiesa "S. Domenico":** Rosario dinanzi al Crocifisso miracoloso, Via Crucis e distribuzione della S. Comunione
Ore 21.00 in Cattedrale: S. Messa e Adorazione nel primo Venerdì del mese, in onore del Sacro Cuore di Gesù
- 8 Marzo - sabato - SS. Mese prefestivo:** ore 17.30 nella Chiesa "S. Domenico" - ore 19.00 nella Chiesa "Maria SS. Immacolata", detta del Collegio (così ogni sabato)
- 9 Marzo - I DOMENICA DI QUARESIMA** (Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11)
Tema: Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.
Segno: ore 11.30 - Rito di elezione per i Cresimandi
Gesto: l'equivalente della rinuncia ad un pasto e del digiuno del Mercoledì delle Ceneri sarà offerto per i bambini di Uberaba (Brasile).
- 10 Marzo - lunedì - Ore 09.30 in Seminario:** Ritiro del clero
Ore 17.00 a Buseto Palizzolo: Incontro di tutti i pellegrini di Lourdes
- 11 Marzo - martedì - Ore 21.00 in Cattedrale:** "Lectio Divina", guidata da S. E. Mons. Vescovo (così ogni martedì di quaresima)
- 12 Marzo - mercoledì - Ore 19.00 nella "Sala dei Canonici":** Riunione del Consiglio Pastorale degli Affari Economici
- 13 Marzo - giovedì - Ore 19.00 in Cattedrale:** "Lectio Divina" (così ogni giovedì di quaresima)
- 14 Marzo - venerdì - Ore 15.00 nella Chiesa "S. Domenico":** Rosario dinanzi al Crocifisso miracoloso, Via Crucis e S. Messa
Ore 19.00 nella "Sala dei Canonici": Incontro della dimensione "Sacerdotale" (coro, ministranti, lettori, gruppo liturgico, gruppo accoglienza, ecc.)
- 16 Marzo - II DOMENICA DI QUARESIMA** (Gn 12,1-4; Sal 32; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9)
GIORNATA DEL SEMINARIO
Tema: Il suo volto brillò come il sole.
Segno: ore 11.30 - Consegna del "Credo" ai Cresimandi piccoli ed adulti
Gesto: L'equivalente della rinuncia di un pasto di venerdì sarà offerto per il nostro Seminario
La S. Messa delle ore 11.30 sarà celebrata dal novello sacerdote don Bonifacio Marie Nkuranziza.
Ore 16.30 al Collegio: Presentazione della basilica di "S. Sofia" di Costantinopoli: dialogo tra Islam e Cristianesimo
Ore 18.00 nella Parrocchia di San Paolo (Casa Santa - Erice): Ammissione fra i candidati agli Ordini Sacri di Giuseppe Grignano ed Emanuel Mancuso
- 19 Marzo - mercoledì - Solennità di San Giuseppe, Sposo di Maria** (2 Sam 7,4-5.12-14.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24) - Festa dei Papà - Ore 10.00 S. Messa del Parroco, nella Chiesa del "Carmine", in onore di S. Giuseppe - Ore 19.00 in Cattedrale: S. Messa solenne
- 21 Marzo - venerdì - Ore 15.00 nella Chiesa "S. Domenico":** Rosario dinanzi al Crocifisso miracoloso, Via Crucis e S. Messa
Ore 19.00 nella "Sala dei Canonici": Incontro dei Ministri Straordinari dell'Eucaristia
- 23 Marzo - III DOMENICA DI QUARESIMA** (Es 17,3-7; Sal 94; Rm 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42) 5° Anniversario della morte del giornalista Franco Auci
Tema: Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.
Segno: ore 11.30 - Primo scrutinio per Cresimandi piccoli e grandi
Gesto: L'equivalente della rinuncia di un pasto di venerdì precedente sarà offerto per la costruzione dell'ospedale nella Repubblica Democratica del Congo (Ex Zaire).
Ore 20.30: Estrazione dei premi - Lotteria di Natale presso la Sala a vetri.
- 24 Marzo - lunedì - Ore 09.30 in Seminario:** Incontro di formazione del clero
- 25 Marzo - martedì - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE** (Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38)
Ore 18.15 in Cattedrale: S. Messa solenne
- 26 Marzo - mercoledì - Ore 19.00 nella Sala a Vetri:** Consiglio Pastorale Parrocchiale
- 28 Marzo - venerdì - Ore 15.00 nella Chiesa "S. Domenico":** Rosario dinanzi al Crocifisso miracoloso, Via Crucis e S. Messa
Ore 19.00 nella "Sala Canonici": Incontro della dimensione "Regale" (operatori della Caritas, gruppo del forno, vincenziane, ed altri volontari)
- 29 Marzo - sabato - XI Anniversario dell'Ordinazione Episcopale di S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli** - (vedi programma a pag. 1 di questa "Lettera Aperta")
- 30 Marzo - IV DOMENICA DI QUARESIMA - LAETARE** (1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41)
Giornata della Catechesi (prossimamente sarà pubblicato il programma della giornata)
Tema: Il cieco andò, si lavò e tornò che ci vedeva.
Segno: ore 11.30 - Secondo scrutinio per Cresimandi piccoli e grandi
Gesto: L'equivalente della rinuncia di un pasto di venerdì precedente sarà offerto per i bambini poveri del quartiere, che frequentano la Catechesi.
- 2 Aprile - mercoledì - Anniversario delle Vittime di Pizzolungo**
Ore 19.30 nella Sala a Vetri: Assemblea delle tre dimensioni in preparazione alla Settimana Santa
- 4 Aprile - venerdì - Ore 16.00 nella Chiesa "S. Domenico":** Rosario dinanzi al Crocifisso miracoloso, Via Crucis e Stazione Quaresimale delle parrocchie del Centro storico.
La S. Messa, nel primo Venerdì del mese, in onore del Sacro Cuore di Gesù, sarà celebrata da S.E. Mons. Vescovo, alle ore 19.00 nella Chiesa del Purgatorio.
- 6 Aprile - V DOMENICA DI QUARESIMA** (Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45)
Tema: Io sono la resurrezione e la vita.
Segno: ore 11.30 - Terzo scrutinio per i Cresimandi piccoli e grandi
Gesto: l'equivalente della rinuncia di un pasto del venerdì precedente sarà offerto per la Missione Diocesana del Madagascar.
- 7-8-9 Aprile in Cattedrale Esercizi Spirituali per il popolo** (vedi programma a pag. 21 di questa "Lettera aperta")
- 10 Aprile - giovedì - Ore 16.30: Via Crucis Zonale per le Chiese e per le strade del Centro Storico,** presieduta da S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli (vedi programma a pag. 21 di questa "Lettera aperta")
N.B.: Dopo la via crucis, per chi vuole, segue S. Messa in Cattedrale
- 11 Aprile - venerdì - Ore 15.00 nella Chiesa "S. Domenico":** Rosario dinanzi al Crocifisso miracoloso, Via Crucis e S. Messa
Ore 21.00 in Cattedrale: Liturgia Penitenziale per tutti
- 12 Aprile - sabato - Ore 16.30 in Cattedrale:** Liturgia Penitenziale senza le Confessioni per i fanciulli
- 13 Aprile - DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**
(Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14-27,66)
29° GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ
Tema: La passione del Signore
Segno: Processione delle Palme
Gesto: ogni famiglia parteciperà alla raccolta della Caritas Parrocchiale per rendere più gioiosa la Pasqua dei poveri
Ore 11.10 nella Chiesa di "S. Domenico": Commemorazione dell'ingresso del Signore a Gerusalemme - Benedizione delle Palme e Processione verso la Cattedrale, con il seguente ITINERARIO: p.zza S. Domenico, "scimmuta" S. Domenico, via Garibaldi, via Torrearsa, Corso Vittorio Emanuele, Cattedrale.
Ore 11.30 in Cattedrale: S. Messa Pontificale di S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli
Ore 19.00: S. Messa vespertina.

ESCE LA NUOVA LETTERA APERTA

IL VESCOVO A....



Trapani - Cattedrale "San Lorenzo": 23 Febbraio - ore 11.30: S. Messa
Erice Casa Santa - Seminario Vescovile: 24 Febbraio - ore 09.30: Incontro per la formazione del clero
Trapani - Parrocchia "S. Alberto": 27 Febbraio - ore 17.00: S. Messa e incontro con i Gruppi di preghiera di "S. Pio da Pietreicina" di tutta la Diocesi
Fulgatore - 2 Marzo - ore 11.00: S. Messa
Trapani - Cattedrale "San Lorenzo": 5 Marzo - ore 18.30: S. Messa Pontificale nel Mercoledì delle Ceneri
Custonaci - Santuario "Maria SS. di Custonaci": 6 marzo - ore 21.00: S. Messa
Trapani - Chiesa del Purgatorio: 7 Marzo - ore 19.00: I

Stazione quaresimale e Celebrazione Eucaristica (vedi programma a pag. 21 di questa "Lettera aperta")

Erice Casa Santa - Seminario Vescovile: 10 Marzo - ore 09.30: Ritiro del clero
Trapani - Cattedrale "San Lorenzo": 11 Marzo - ore 21.00: Lectio Divina (così ogni martedì)
Trapani - Chiesa del Purgatorio: 14 Marzo - ore 19.00: Il Stazione quaresimale e Celebrazione Eucaristica
Xlta - 14 Marzo - ore 21.00: Veglia di preghiera per le vocazioni
Calatafimi - Chiesa "San Michele": 15 marzo - ore 18.00: S. Messa per le vocazioni
Trapani - Santuario "Maria SS. Annunziata": 15 marzo - ore 21.00: Adorazione Eucaristica a cura della Pastorale Familiare
Trapani - Parrocchia "S. Giuseppe": 16 Marzo - ore 10.00: S. Messa
Trapani - Parrocchia "S. Paolo": 16 Marzo - ore 18.00: S. Messa con Ammissione fra i candidati agli Ordini Sacri di Giuseppe Grignano e Emanuel Mancuso
Alcamo - Parrocchia "San'Oliva": 18 Marzo - ore 19.00: S. Messa
Trapani - Cattedrale "San Lorenzo": 18 Marzo - ore 21.00: Lectio Divina
Marettimo - Parrocchia "Maria SS. delle Grazie": 19 Marzo - in mattinata S. Messa in onore di S. Giuseppe
Alcamo - Monastero delle Benedettine: 21 Marzo - ore 10.00: S. Messa
Trapani - Chiesa del Purgatorio: 21 Marzo - ore 19.00: III Stazione quaresimale e Celebrazione Eucaristica
Erice Casa Santa - Seminario Vescovile: 24 Marzo - ore 09.30: Incontro per la formazione del clero

Trapani - Cattedrale "San Lorenzo": 25 Marzo - ore 21.00: Lectio Divina
Trapani - Chiesa del Purgatorio: 28 Marzo - ore 19.00: IV Stazione quaresimale e Celebrazione Eucaristica
Trapani - Cattedrale "San Lorenzo": 29 Marzo - ore 19.00: S. Messa Pontificale in occasione del XI Anniversario dell'ordinazione episcopale del Vescovo Fragnelli. Segue incontro con tutti i fidanzati che si sposeranno in questo anno.
Trapani - Parrocchia "San'Alberto": 30 Marzo - ore 11.30: S. Messa
Trapani - Cattedrale "San Lorenzo": 1 Aprile - ore 21.00: Lectio Divina
Trapani - Chiesa del Purgatorio: 4 Aprile - ore 19.00: V Stazione quaresimale e Celebrazione Eucaristica
Trapani - Parrocchia "Maria Ausiliatrice": 5 Aprile - ore 19.00: S. Messa per i Cavalieri e le Dame del Santo Sepolcro
Trapani - Cattedrale "San Lorenzo": 7-8-9 Aprile - ore 21.00: Esercizi spirituali per il popolo (vedi programma a pag. 21 di questa "Lettera aperta")
Trapani - Chiesa del Purgatorio: 8 Aprile - ore 19.00: Celebrazione Eucaristica
Trapani - Chiesa del Purgatorio: 9 Aprile - ore 19.00: Celebrazione Eucaristica
Trapani - Centro Storico: 10 Aprile - Via Cruda Zonale (vedi programma a pag. 21 di questa "Lettera aperta")
Trapani - Chiesa del Purgatorio: 11 Aprile - ore 19.00: Celebrazione Eucaristica
Trapani - Chiesa "S. Domenico": 13 Aprile - ore 11.10: Benedizione delle Palme e Processione in Cattedrale con S. Messa Pontificale

Destinazione del cinque per mille dell'Irpef 2014



COMITATO PRO-IMMIGRATI O.N.L.U.S.
 Sede: Trapani - Corso Vittorio Emanuele
 c/o «Parrocchia San Lorenzo» Cattedrale
Codice Fiscale: 93019210819
 SOSTIENI ANCHE TU IL COMITATO
 «PRO-IMMIGRATI DELLA CATTEDRALE»

5 per 1000

**La tua firma a sostegno
 delle attività del
 «Comitato Pro-Immigrati» O.N.L.U.S.**

Anche quest'anno puoi destinare il **5 per mille** delle tue tasse alle attività di solidarietà, firmando per il "Comitato Pro-immigrati" O.N.L.U.S. nella prossima dichiarazione dei redditi.

COME FARE PER DONARE il 5 PER MILLE AL "COMITATO PRO-IMMIGRATI" O.N.L.U.S.:

- Apponi la tua firma nel riquadro destinato alle ONLUS che figura sui modelli di dichiarazione CUD 2013; 730 redditi 2014; UNICO persone fisiche 2014 (anno d'imposta 2013)
- Indica il codice fiscale del "COMITATO PRO -IMMIGRATI" DELLA CATTEDRALE: **93019210819**

Con il contributo, che a te non costa nulla, il "COMITATO PRO-IMMIGRATI" potrà continuare a:

- 1) OFFRIRE una prima accoglienza, assistenza ed integrazione (vitto, alloggio, tutela legale, orientamento alla lingua italiana) ai richiedenti asilo e rifugiati che arrivano in Italia in fuga da guerre, conflitti e violenze;
- GARANTIRE un particolare percorso di tutela per coloro che sono stati vittime di tortura;
- FAVORIRE l'inserimento e l'integrazione dei rifugiati nella società italiana;
- PROMUOVERE progetti di sensibilizzazione di giovani e studenti sui diritti umani;
- **DONARE un pane gratuito a tutti.**
- 2) PROMUOVERE le adozioni a distanza verso i **bambini abbandonati di Uberaba-Brasile e del Madagascar.**
- 3) PROMUOVERE la costruzione di un reparto in medicina nel contesto di un **complesso ospedaliero nella Repubblica Democratica del Congo (Africa) (ex Zaire).**

*Caro fratello contribuente e cara sorella contribuente,
 pertanto, vista la missione esercitata dal Comitato e l'impegno umanitario, ti chiedo gentilmente di porre particolare attenzione ai tuoi adempimenti fiscali in questo 2013.*

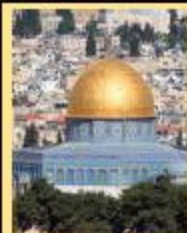
Un abbraccio fraterno

Mons. Antonino Adragna - Parroco

Per ulteriori informazioni non esitare a contattarci
 per telefono allo **0923.23362** - Fax **0923.544427**
 oppure per via e-mail:
cattedraletp@alice.it



E' IMPORTANTE RICORDARE CHE QUESTA FORMA DI CONTRIBUTO NON COMPORTA ALCUN ONERE AGGIUNTIVO PER IL DONATORE ED E' ASSOLUTAMENTE COMPLEMENTARE AL DISPOSITIVO DELL'5 PER MILLE.



Dal 20 al 27 Agosto 2014, la Parrocchia della Cattedrale organizza un Pellegrinaggio in Terra Santa,

con quattro tappe importanti:
**NAZARET E GERUSALEMME (ISRAELE),
 BETLEMME (PALESTINA) E PETRA (GIORDANIA),**
 insieme al suo Parroco Mons. Antonino Adragna

Quota di partecipazione € 1.490,00. Prenotati subito!
 Per prenotazioni e informazioni: Tel. 0923.23362



PROGRAMMA:

1° giorno: Sicilia e/o Calabria - Tel Aviv - Galilea

Ritorno del Sigg. Partecipanti all'aeroporto designato. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo ITC per Tel Aviv. Arrivo all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv, incontro con la guida e trasferimento in Galilea. Arrivo in hotel, sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

2° giorno: Galilea - Monte Tabor

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita di Nazareth: Fontana della Vergine, Chiesa di S. Giuseppe, Basilica dell'Annunciazione. Pranzo. Nel pomeriggio proseguimento per il Monte Tabor con visita al Santuario della Trasfigurazione. Continuazione per il Monte Camels, visita della Basilica di Stella Maria. In serata rientro in hotel, cena e pernottamento.

3° e 4° giorno: Nazareth - Petra

Prima colazione e partenza per Petra, la fantastica città, meraviglia della città nabatea, interamente scavata nella roccia. Pranzo lungo il percorso. Arrivo a Petra, sistemazione in hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

5° giorno: Gerusalemme - Betlemme - Ein Karem

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata a Betlemme: visita della Basilica della Natività e del Campo dei pastori. Pranzo. Nel pomeriggio visita di Ein Karem: Chiesa della Visitazione e casa della gioia, luogo ove avvenne la prima proclamazione del culto del Magnificat. In serata rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

6° giorno: Gerusalemme

Possione completa. Intera giornata dedicata alla visita della città vecchia: Muro del Pianto, Spianata del Tempio, esterno della Moschea di Omar e El Aqsa, Porta di S. Stefano, S. Anna e Piscina Probatica. Via Crucis: Flagellazione, Basilica dell'Ecce Homo, Via Dolorosa e S. Sepolcro.

7° giorno: Gerusalemme - Monte degli Ulivi - Monte Sion

Prima colazione in hotel. In mattinata visita dell'Orto degli Ulivi, Getsemani, Edicola dell'Ascensione, Santuario del Pater Noster, Tomba della Madonna, Grotta della Camera. Pranzo in corso d'escursione. Visita della Tomba del Re David, Cenacolo, Dormizione della Madonna. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

8° giorno: Gerusalemme - Tel Aviv - Sicilia

Prima colazione in hotel e trasferimento all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per l'aeroporto designato. Arrivo e fine dei ss. servizi.

Importante:

Per recarsi in Israele è necessario essere in possesso del passaporto individuale, tale documento non deve essere in via di scadenza ma avere almeno sei mesi di validità rispetto alla data di partenza; Gli orari dei voli e l'ordine delle visite del programma potrebbero subire variazioni.

Questo pellegrinaggio viene realizzato nel 50° Anniversario dello storico abbraccio a Gerusalemme tra Paolo VI e il patriarca di Costantinopoli Atenagora, e sulle orme di Papa Francesco che dal 24 al 26 Maggio 2014 toccherà in pellegrinaggio Giordania, Palestina ed Israele.

TRE MOMENTI BELLI

PELLEGRINAGGIO A LOURDES



ORDINAZIONE DI QUATTRO SACERDOTI NOVELLI





BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SEN. PIETRO GRAMMATICO

www.bccpaceco.it



"PROGETTO FAMIGLIA"

FINANZIAMENTO "SPECIALE SPOSI"



Rino a euro 12.000
TAN 4,50% fino a 72 mesi

da 10.000 euro in 24 mesi TAN 5,70% SALTA RATA, euro 10.750

FINANZIAMENTO "NUOVI NATI"



Rino a euro 8.000
TAN 3,75% durata massima 40 mesi

da 6.000 euro in 40 mesi TAN 5,00% SALTA RATA, euro 7.000

CONTO "HAPPY FAMILY"



Affidamento massimo: euro 10.000,00
 Tasso interessi debitati: 8,50%
 Tasso interessi crediti: 0,50%
 Spese tenuta conto: euro 3,00 trimestrali
 Spese di addebito/credito: euro 3,50 trimestrali
 Spese per operazioni: gratuite
 Commissione di massimo scoperto: non prevista
 Spese di commissione: euro 0,75
 Imposta bolli: nella stessa tempo per tempo vigente
 Servizi aggiuntivi: Home Banking: gratuito;
 Carta di Credito Cooperativa: 1° anno gratuita;
 N.2 Carte di Debito: con carta aggiuntiva gratuita

"PRESTITO DELLA SPERANZA PER LA FAMIGLIA"



Rino a euro 4.000,00 in 60 mesi
TAN 3,50%
con un anno di preammontamento

da 4.000,00 euro TAN 5,00% SALTA RATA, euro 7.000

Sede: PACECO
Via Amendola, 11/13
Tel. 0923-402041
segreteria@bccpaceco.it

Agenzie: TRAPANI
Piazza 100 Aprile
Tel. 0923-653074

NAPOLI (Irrice)
Via Milano, 208
Tel. 0923-861334

RILIEVO (Trapani)
Via Marsala, 211
Tel. 0923-864228

TABACCARO (Marsala)
C.da Roma, 394
Tel. 0923-996238

